



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

LICEO SCIENTIFICO

(Istituto Paritario riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BAPS035008 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026677 - 📠 080.3026058
Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 Maggio 2022

CLASSE V Sez. A

Liceo Scientifico indirizzo ordinario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	MATERIA
Prof.ssa Di Lena Ilaria	ITALIANO E LATINO
Prof.ssa Decesare Annalaura	INGLESE
Prof. Catiniello Giovanni	FILOSOFIA E STORIA
Prof. Tota Giacomo	MATEMATICA E FISICA
Prof.ssa Motola Nunzia	SCIENZE NATURALI
Prof.ssa Donvito Francesca	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof. Baldassarre Nicola	SCIENZE MOTORIE
Prof. Surdo Demetrio	INFORMATICA

Coordinatore Prof.ssa DI LENA ILARIA

Coordinatore delle Attività
Didattiche ed Educative
Prof. Schiavarelli Nicola

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2

Indice

❖ Breve presentazione dell'Istituto.....	pag. 2
❖ Quadro orario.....	pag. 4
❖ Profilo della classe	pag. 5
❖ Obiettivi conseguiti	pag. 6
❖ Metodologie didattiche.....	pag. 6
❖ Mezzi, spazi, tempi e valutazione	pag. 7
❖ Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato..	pag. 9
❖ DNL con metodologia CLIL.....	pag. 10
❖ PCTO (<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL</i>).....	pag. 11
❖ Educazione Civica.....	pag. 14
❖ Individuazione Nuclei tematici.....	pag. 17
❖ Il Consiglio di Classe	pag. 17
❖ Relazioni finali per singola disciplina.....	pag. 18
❖ Tabella ministeriale per la valutazione del colloquio.....	pag. 68

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "San Giovanni Battista de La Salle" è costituito da due ordini di istruzione:

Il Liceo Scientifico (ind. Ordinario), Legalmente Riconosciuto con D.M. 26 marzo 1996, Paritario con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia dell'11 gennaio 2002 e l'Istituto Tecnico Economico (ind. AFM – Amministrazione Finanza e Marketing), legalmente Riconosciuto con D.M. 26 maggio 2000, Paritario con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia dell'11 gennaio 2002.

La Scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si basa su criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione sia dei servizi amministrativi, che dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

L'Istituto Superiore Paritario San Giovanni Battista de La Salle persegue come finalità la formazione integrale dell'alunno avviandolo verso un armonico sviluppo della personalità, che lo renda capace, crescendo, di fare scelte responsabili e consapevoli. Primi responsabili di questo cammino sono i docenti, attenti ad offrire agli alunni un ambiente sereno, aperto al dialogo, all'amicizia, dove ognuno si senta accolto per quello che è, e non, come spesso accade, per quello che sa.

L'indirizzo della scuola colloca la formazione degli alunni al centro dell'interesse e degli interventi di educazione e di istruzione. L'educazione non consiste semplicemente nella consegna di un patrimonio culturale formativo, ma nell'accompagnare gli studenti nel cammino di crescita e di inserimento nella società. Accogliendo e valorizzando questi come soggetti che apprendono, questa Istituzione scolastica fa propri, tra le scelte educative generali e prioritarie, i 4 pilastri dell'educazione individuati nel Rapporto dell'Unesco sull'educazione del 1996:

- ✓ Imparare a conoscere
- ✓ Imparare a fare
- ✓ Imparare a vivere insieme
- ✓ Imparare ad essere

Tali scelte educative generali sono considerate l'asse portante di un'educazione che nel terzo millennio deve essere concepita nella prospettiva di durare per tutta la vita, promuovendo la capacità di "imparare ad imparare", ossia di essere costruttore attivo della propria esperienza, conoscenza, identità personale e sociale.

Considerando queste premesse l'Istituto Superiore Paritario San Giovanni Battista de La Salle intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ Costruire progressivamente l'identità personale dell'alunno
- ✓ Maturare ed interiorizzare capacità relazionali e di rispetto vicendevole
- ✓ Conoscere e vivere i propri diritti

- ✓ Valorizzare le risorse umane, culturali, strumentali, ambientali, offerte dal territorio
- ✓ Proseguire la realizzazione del progetto di continuità educativa nell'ottica del "lifelong learning".

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche hanno sempre tenuto conto e continueranno a tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi del processo formativo.

L'esperienza che questo Istituto ha "maturato sul campo" nel corso degli anni ha dato prova del fatto che, pur trattandosi di un Istituto Superiore di Secondo grado, gli alunni che comunemente sono ritenuti "già grandi" sono quelli che più necessitano di attenzioni e pratiche didattiche atte a stimolarli al fine di farli crescere e a prepararli al mondo fuori dagli "obblighi" scolastici, motivo per cui gli studenti sono posti al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e spirituali. Le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali e concretamente "spendibili" nel futuro, indipendentemente da quelle che saranno le scelte che questi faranno: continuare un percorso di studio o inserirsi nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO DEL LICEO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Classe di concorso	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Tipologia della prova
Religione – Attività alternativa*	X	x	x	x	x	x	x
Lingua e lettere ital.	A-11	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e lettere latine	A-11	3	3	3	3	3	S. O.
Storia e Geografia	A-11	3	3	x	x	x	O.
Lingua e letteratura straniera (Ing.)	A-24 (a)	3	3	3	3	3	S. O.
Storia	A-19	x	x	2	2	2	O.
Filosofia	A-19	x	x	3	3	3	O.
Scienze nat., chim., geogr.	A-50	2	2	3	3	3	S. O.
Fisica	A-27	2	2	3	3	3	S. O.
Matematica	A-26 A-27	5	5	4	4	4	S. O.
Informatica	A-41	x	x	2	2	2	S. O.
Disegno e st. dell'arte	A-17	2	2	2	2	2	O. G.
Scienze motorie e sportive	A-48	2	2	2	2	2	O. P.
Totale Ore		26 ore	26 ore	31 ore	31 ore	31 ore	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è costituita da 5 studenti che non hanno alle spalle un vissuto scolastico lineare e si comprende bene che la classe non ha goduto di una continuità didattica, motivo per cui alcune criticità si sono fatte più evidenti nel corso del primo quadrimestre. La V A seppure esigua nel numero, è risultata sin da subito eterogenea per provenienza, maturità, abilità, conoscenze, capacità e competenze di base, fattori che, da una parte, hanno reso complesso il processo di integrazione pur contribuendo alla crescita umana e culturale di tutti gli studenti e dall'altro, hanno reso possibile un confronto continuo e una partecipazione attiva al dialogo educativo, favorendo un clima positivo e propositivo. Il lavoro del gruppo docente non sempre è stato agevole in termini di efficienza e di efficacia, infatti ha richiesto di progettare l'azione educativa anche in relazione al particolare tempo storico appena trascorso, infatti non sono mancati momenti dedicati interamente all'incoraggiamento e allo stimolo allo studio tradizionale. L'azione didattica ha previsto un coordinamento delle azioni messe in opera dai docenti e si è proceduto al recupero di alcune propedeuticità, motivo per cui lo svolgimento delle programmazioni preventivate ad inizio anno hanno subito, in alcune discipline più che in altre, qualche rallentamento e qualche limitazione. L'attività didattica ha mirato a far intervenire elementi che attengono ai saperi, alle conoscenze, alle competenze, sempre cercando di coinvolgere gli elementi più deboli e disorientati, anche in seguito all'avvicendamento di alcuni docenti. Il gruppo classe che ha mostrato difficoltà nell'adattarsi ai nuovi approcci metodologici ha recuperato, complessivamente, l'entusiasmo in corso d'opera, mostrando un atteggiamento più propositivo, una maggiore consapevolezza e maturità, consentendo a tutti di procedere il più serenamente possibile. Pertanto è da rilevare che alla fine del corso di studi la classe si presenta più propositiva e collaborativa, rispetto all'inizio dell'anno scolastico, sul piano relazionale, fermo restando l'eterogeneità sotto il profilo didattico, partecipativo e personale. Tutti i docenti si sono in ogni modo sforzati di stimolare e potenziare le qualità e gli interessi di tutti, dei più volenterosi, pur non dimenticando mai che riuscire a coinvolgere didatticamente anche i meno diligenti è pur sempre una conquista. Sul piano del rendimento scolastico, la maggior parte della classe evidenzia apprezzabili livelli di autonomia nello studio e un po' meno capacità di rielaborazione critica, tuttavia il profitto risulta nel complesso discreto. Non sono mancati momenti di scoraggiamento ma si è cercato di motivare il gruppo classe a fare il meglio possibile, il tutto è stato possibile anche grazie ai nuclei familiari che pur non partecipando attivamente al "mondo-scuola", hanno sempre contribuito a motivare gli studenti allo studio e a lavorare serenamente.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI

Il nuovo Esame di Stato prevede che gli alunni acquisiscano al termine degli studi “conoscenze, abilità e competenze”, in sede di programmazione il Consiglio di Classe si è proposto di far raggiungere alla scolaresca i predetti obiettivi generali, tale da consentirgli di operare autonomamente a livello progettuale. Tuttavia i seguenti risultati di apprendimento sono stati conseguiti del tutto o in parte, oltre che in modo diversificato, dagli studenti:

OBIETTIVI FORMATIVI METODOLOGICI

- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile tale da consentire di attuare approfondimenti personali e di promuovere pratiche efficaci nel garantire il successo personale e formativo;
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai diversi ambiti disciplinari ed essere in grado di auto-valutarsi non solo in merito ai risultati raggiunti ma anche in relazione alle personali capacità e all’impegno profuso.

Tra gli obiettivi si è tenuto conto delle otto competenze chiave per l’apprendimento permanente dal Quadro di Riferimento Europeo: competenza in madrelingua, competenza in lingua straniera, competenza matematica e competenza di base in campo scientifico e tecnologico, competenze digitali, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, oltre che della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

METODOLOGIE ADOTTATE

All’inizio dell’anno scolastico il Consiglio di Classe, in sede di programmazione preventiva, ha deciso di adottare un metodo di insegnamento comune alle varie discipline per andare incontro ai diversi livelli di preparazione degli stessi studenti.

Strumenti	Modalità di intervento didattico
<ul style="list-style-type: none">▪ Libro di testo▪ Dispense e semplificazioni▪ Mappe concettuali anche interattive▪ Schemi di sintesi▪ Drive di Google▪ Materiale condiviso da Case Editrici▪ Registro Elettronico	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione frontale, dialogata e partecipata▪ Materiale condiviso nel Registro Elettronico▪ Materiali condivisi nel Drive di Google▪ Condivisione con mail (se necessario)▪ Flipped Classroom▪ Problem solving▪ Brainstorming▪ Cooperative learning

Contestualmente il corpo docente, nella pratica didattica quotidiana ha fatto ricorso, oltre che alle lezioni frontali, dialogate e partecipate, alle verifiche scritte e orali, anche ad altre forme d'intervento:

- Insegnamenti individualizzati (assegnazione di esercitazioni individuali, mirate al recupero di carenze pregresse);
- Momenti di integrazione e dibattiti (mirati a sollecitare la socializzazione e la responsabilizzazione);
- Lavori di gruppo in cui gli studenti sono stati guidati nella ricerca di argomentazioni e di strategie opportune;
- Lezioni laboratoriali

Si è privilegiato sempre l'aspetto intuitivo e quello creativo, per favorire l'apertura e l'elasticità mentale necessarie nell'analisi di questioni di una certa complessità e per impedire l'appiattimento del lavoro e la sterile sommatoria di nozioni da acquisire.

MEZZI E SPAZI

Sono stati utilizzati come sussidi i libri di testo, testi della biblioteca, copie fotostatiche, articoli di giornale, mappe concettuali, CD, materiale multimediale e LIM. Spesso si è fatto ricorso anche all'ausilio di altri testi, differenti da quelli adottati, nell'interesse del comune apprendimento.

La classe ha usufruito degli spazi disponibili nella scuola, come ad esempio, la biblioteca e il laboratorio multimediale, nel rispetto delle misure anti covid previste dal Piano di sicurezza messo in opera dalla Scuola.

Nelle ore di Educazione Fisica gli studenti hanno usufruito degli spazi e delle attrezzature dell'Oratorio della Parrocchia del Sacro Cuore.

TEMPI

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione delle attività didattiche in quadrimestri: pertanto anche la programmazione ha avuto una scansione quadrimestrale. Il monte ore indicato per ciascuna disciplina è quello teorico, previsto dalla vigente normativa.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione didattica, rivolta ad apprezzare i processi e gli esiti di apprendimento, considerata un processo permanente, parte integrante della vita scolastica, si è fatto riferimento alle verifiche sia scritte che orali e a tutti gli strumenti e ai criteri di valutazione previsti dalla comune pratica didattica.

Il Consiglio di Classe, sulla scorta di quanto deciso, già dallo scorso anno, dal Collegio dei Docenti, ha ritenuto parte integrante dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti, come di seguito indicato:

Responsabilità verso l'obiettivo comune	Metodo ed organizzazione del lavoro	Comunicazione
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Svolge i propri compiti in modo autonomo ▪ Offre supporto agli altri membri del gruppo nelle loro attività ▪ Rispetta il patto fonnavivo della didattica a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta le scadenze ▪ Organizza il lavoro ▪ Evidenzia un metodo di lavoro adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si esprime in modo chiaro, logico, lineare, coerente ▪ Argomenta e motiva le proprie opinioni/idee ▪ Partecipa e interagisce

La valutazione presenta due aspetti:

- ✓ un aspetto formativo come mezzo per sostenere, stimolare, guidare lo studente durante il percorso di apprendimento;
- ✓ un aspetto sommativo come presa di conoscenza della situazione di apprendimento, indicazione di livelli raggiunti all'interno di ogni materia dal singolo alunno.

La finalità formativa della valutazione è sempre il cuore del processo di insegnamento/apprendimento, come dichiarato anche dal comma 1 della norma di riferimento, il D. Lgs. 62/2017. Alla luce delle evoluzioni normative e dei cambiamenti indotti dall'emergenza sanitaria degli ultimi due anni, il Consiglio di Classe ha posto maggiore attenzione al processo di valutazione in un'ottica di osservazione del percorso che gli studenti hanno svolto e di valorizzazione positiva di quanto è emerso nelle diverse situazioni. Si può dunque asserire che la valutazione è stata sia formativa, in quanto ha avuto per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua, in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire, sia sommativa espressa, appunto, nel voto finale. Pertanto tutte le verifiche scritte, orali e le attività svolte sono state oggetto di valutazione formativa e hanno contribuito alla valutazione sommativa.

Le verifiche effettuate generalmente per ogni quadrimestre sono state almeno tre, sia scritte che orali.

a) Tipologia delle prove:

Per quanto riguarda le verifiche scritte, generalmente si è fatto ricorso agli elaborati tradizionali, orientati tuttavia secondo le tipologie previste dalle normative vigenti più recenti. Sono state assegnate esercitazioni a casa, corrette tempestivamente, ricerche ed approfondimenti disciplinari. Per quanto riguarda invece le

verifiche orali sono state utilizzate le prove tradizionali (interrogazioni individuali o a campione) che sono servite ai docenti per verificare il livello di profitto raggiunto dai singoli allievi.

b) Criteri e strumenti di valutazione:

Per poter valutare gli alunni sono stati utilizzati i seguenti indicatori: capacità espressive e logiche, approfondimento degli argomenti, capacità di rielaborazione personale. Gli strumenti sono stati invece le tradizionali valutazioni decimali. Per i compiti scritti ciascun voto è stato preceduto da un motivato ed adeguato giudizio.

In riferimento alle capacità espressive, per la lingua straniera è stata richiesta l'esposizione in lingua, integrata da quella in italiano, là dove si è reso necessario.

c) Saldo dei debiti formativi:

Il Consiglio di Classe ha predisposto attività di recupero in itinere per i debiti formativi riportati nello scrutinio del I quadrimestre, si è proceduto al recupero delle conoscenze propedeutiche e alla serena continuazione dell'attività didattica così come previsto dalla normativa vigente. Si precisa che è parte integrante della valutazione complessiva l'aspetto comportamentale, così come previsto dal DPR n.122 del 22/06/2009.

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza e del grado di apprendimento degli studenti in itinere ed è sempre stata trasparente e tempestiva (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e pertanto rende conto della situazione in rapporto all'impegno profuso e all'efficacia del metodo di studio di ogni studente, individuandone carenze/lacune e sviluppando capacità di autovalutazione.

INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE COLLOQUIO	EVENTUALI CONSIDERAZIONI
Calendarizzata il giorno 30/05/2022	

PROVE INVALSI

DATA	DESCRIZIONE
22/03/2022	PROVE INVALSI: ITALIANO
23/03/2022	PROVE INVALSI: MATEMATICA
24/03/2022	PROVE INVALSI: INGLESE

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del V anno, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Classe hanno approvato un progetto, che si avvale di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del gruppo CLIL costituito dal docente di DNL e da quello di lingua straniera, nell'ambito del programma di STORIA DELL' ARTE. Tale progetto è stato predisposto dal docente della disciplina in stretta collaborazione con la docente di Lingua e Letteratura Inglese.

Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	STORIA DELL' ARTE
Moduli (argomenti scelti)	<ul style="list-style-type: none">- Walter Gropius<ul style="list-style-type: none">- The Bauhaus- Ludwig Mies Van Der Rohe<ul style="list-style-type: none">- The Barcelona Pavilion- Le Corbusier<ul style="list-style-type: none">- The five points of a new architecture- Ville Savoye- Frank Lloyd Wright<ul style="list-style-type: none">- Organic Architecture- Falling Water Kaufmann Residence
Metodologia didattica e strumenti	Lezione frontale, dialogata e partecipata Discussioni guidate Mappe concettuali

Gli obiettivi preventivati ad inizio anno, quali:

- ✓ sviluppare abilità comunicative;
- ✓ stimolare lo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il ragionamento;
- ✓ stimolare la curiosità verso le altre culture;
- ✓ stimolare la motivazione verso la lingua straniera;
- ✓ presentare i contenuti con metodologie diverse e alternative.

Sono stati raggiunti in modo diversificato, dagli studenti.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe V A ha svolto un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In considerazione del fatto che, essendo il percorso di alternanza

integrativo delle “istanze formative scolastiche” non sarebbe stato giusto ignorare le esperienze maturate dagli studenti negli anni passati. Doveroso risulta ricordare che non tutto il gruppo classe non ha goduto di continuità didattica nel passaggio tra il secondo biennio e l’ultimo anno, pertanto l’attività ha tenuto conto delle esperienze pregresse, delle attitudini e delle propensioni, degli studenti, oltre che del progetto triennale di alternanza cominciato, da questo Istituto, nell’anno scolastico 2019/2022: “*Educazione ambientale e stili di vita positivi*”.

Attività proposta per gli studenti nel triennio 2019/2022

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	CLASSE III A.S. 19-20	CLASSE IV A.S. 20-21	CLASSE V A.S. 21-22	TOTALE ORE
Visite aziendali o guidate, esperienze pratiche o azioni per il potenziamento delle competenze digitali	5	5	5 “Classe amica FAI”	15
Esperti del mondo del lavoro: Sicurezza sui luoghi di lavoro - D.lgs. 81/2008 Primo soccorso - (ASL, C.R.I., 118) Stili di vita positivi - Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT) Diritto del lavoro (Gestione e organizzazione di impresa e delle cooperative) Salvaguardia dell’ambiente Attività di orientamento nel mondo del futuro	15	15	15 “Classe amica FAI”	45
Ore curricolari	5	5	5 Scienze Motorie (Orientamento e attività in ambiente naturale)	15
Ore extracurricolari (attività laboratoriale)	5	5	5 Scienze Motorie (Prevenzione in ambiente naturale)	15
Totali	30	30	30	90

In considerazione delle FINALITA’ del Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali

- Accrescere la motivazione allo studio
- Realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il gruppo classe ha partecipato a Conferenze con esperti esterni, a proiezioni e ad attività di orientamento; in seguito, a gruppi o singolarmente, hanno seguito attività pratiche differenti che si sono concretizzate e concluse in questo ultimo anno scolastico. La Scuola ha pertanto, in passato, per alcuni studenti stipulato convenzioni per evitare di rendere vani gli sforzi già fatti, precedentemente, e per consentire anche a quegli studenti che non riuscivano a rientrare nelle iniziative messe in atto da questo Istituto di avere la possibilità di maturare competenze trasversali e per l'orientamento. Il tutto nel rispetto della norma vigente, tuttavia in considerazione della situazione emergenziale, molte attività previste dal PCTO si sono svolte in modalità online/e-learning, motivo per cui si è proceduto, fermo restando il numero di ore previsto dal progetto di riferimento, alla riorganizzazione delle attività previste inizialmente dal suddetto.

Gli OBIETTIVI comuni del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono dunque stati raggiunti in maniera diversificata dagli studenti della V A.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto ha inteso caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono stati i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Le Competenze auspiccate nel percorso progettuale sono state:

- Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro
- Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.

Le Competenze di cittadinanza:

- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità
- Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving
- Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro.
- Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori.
- Rafforzare la motivazione allo studio
- Acquisire capacità di autovalutazione

Attività svolte:

Incontro con la CAPITANERIA DI PORTO in merito al “Progetto PLASTIC FREE” – 18/11/19.	Progetto incompiuto causa Covid
Incontro con “Professione Militare”, ente formatore e promotore della possibile occupabilità giovanile (in età compresa tra i 17 ed i 38 anni, con l'aiuto delle provincie e delle Regioni) – 5 febbraio 2020.	
LILT –Ricerca ambiente e salute – Educazione sanitaria nelle scuole – 4 marzo 2020.	
Progetto EIPASS in alternanza, iniziativa promossa da CERTIPASS. In ottemperanza alla cultura digitale attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e la fruizione di certificazioni EIPASS inserite nel quadro delle competenze ICT elaborato dall'UNESCO e in relazione al Piano Carriere Digitali, si è cercato per quanto possibile di intrecciare le competenze informatiche con le abilità maturate nelle attività proposte durante l’anno scolastico, ponendo attenzione al possesso degli strumenti atti alla comunicazione informatica indispensabile ad operare in modo responsabile ed efficace anche nel mondo del lavoro.	
Attività individuali così come motivato sopra.	
Salone dello Studente dal 30/11/2020 al 03/12/2020 (modalità online/e-learning).	
Virtual Open Day LUM 25/02/21(modalità online/e-learning).	
Corso Classe Amica FAI (Fondo Ambiente Italiano): “Il FAI per l’educazione al patrimonio culturale e ambientale” annualità 2020/2021 (modalità online/e-learning).	
Open Day Live Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” 25/11/2021	
Virtual Open Day LUM 24/02/2022 (modalità online/e-learning).	
Salone dello Studente 07/04/2022	
FAI (Fondo Ambiente Italiano) 20h Progetto “Tutela l’ambiente” annualità 2020/2021 <ul style="list-style-type: none"> • Incontro in presenza “L’uomo e l’ambiente – il caso Matera” (31/03/2022) • Uscita didattica a Matera (05/05/2022) • L'educazione al patrimonio ambientale e culturale (modalità online/e-learning). 	

EDUCAZIONE CIVICA

Come da normativa vigente l'Educazione Civica prevede una intesa interdisciplinare anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. Partendo dal presupposto che i nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sono:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE

Circa gli aspetti contenutistici e metodologici, i nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline e nel Curricolo verticale d'Istituto ai sensi dell'articolo 3 della Legge del 20 agosto 2019, n. 92.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica del Consiglio di Classe, questo ha proceduto alla predisposizione e alla Progettazione Interdisciplinare di Classe, nella quale si prevede che le discipline che concorrono allo svolgimento delle 33 ore sono: Storia, Scienze Motorie, Storia dell'Arte e Inglese, come di seguito riportato:

PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI CLASSE Anno Scolastico 2021/2022

PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE	Materia	Quinta Classe
	ED. CIVICA	

DOCENTE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE ANNUE PREVISTE
Prof. Catiniello Giovanni	1.STORIA	10
Prof. Baldassarre Nicola	3. SCIENZE MOTORIE	10
Prof.ssa Donvito Francesca	4.STORIA DELL'ARTE	7
Prof.ssa Decesare Annalaura	5.INGLESE	6
	Totale	33 ORE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

Come da allegato n. 2 del Decreto ministeriale n. 139/2007

Imparare ad imparare	Agire in modo autonomo e responsabile
Progettare	Risolvere problemi
Comunicare	Individuare collegamenti e relazioni
Collaborare e partecipare	Acquisire ed interpretare l'informazione

	Titolo	Discipline	N. ore
--	--------	------------	--------

1.	Cittadinanza e Costituzione: <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di cittadinanza • Cittadini si nasce e si diventa • Cittadinanza e diritti • Che cos'è una Costituzione • Nascita della Repubblica Italiana e approvazione della Costituzione Italiana • I primi quattro articoli della Costituzione Italiana 	Storia	10
2.	Educazione alla salute: Agenda 2030, goal n.3: salute e benessere: <ul style="list-style-type: none"> • Il Movimento quotidiano e la salute; <ul style="list-style-type: none"> - <i>Attività fisica. Quale e quanta?</i> - <i>Covid-19, come seguire stili di vita corretti anche restando in casa</i> • Opuscolo: Alimentazione e Attività Fisica <ul style="list-style-type: none"> - Principi generali sull'utilità dell'esercizio fisico - Fattori di rischio - Alimentazione e Attività Fisica • Opuscolo: Dieta sana = meno costosa? Consigli per mangiare sano senza spendere tanto; <ul style="list-style-type: none"> - <i>Mangiare sano non costa troppo</i> - <i>Attenzione alla qualità degli alimenti che mangiamo!</i> - <i>Attenzione alla qualità degli alimenti che acquistiamo!</i> - <i>5 proposte di menù per provare!</i> • Decalogo per un corretto uso degli integratori alimentari 2019 	Scienze motorie	10
3.	Iniziativa FAI: "Identità ritrovate" ALLA SCOPERTA DI BENI CULTURALI E PAESAGGIO (2h) <ul style="list-style-type: none"> • Articolo 9 e 118 della Costituzione • Beni culturali e del paesaggio. Tutela e valorizzazione • La Convenzione di Faro IDENTITÀ E DIVERSITÀ CULTURALE: DEFINIZIONE ED ESEMPI (2 h) <ul style="list-style-type: none"> • Investire nelle diversità culturale e nel dialogo interculturale • Biodiversità e patrimonio culturale • Il paesaggio racconta IL PATRIMONIO IMMATERIALE (3 h) <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è il patrimonio immateriale • Esempio di patrimonio immateriale e saperi tradizionali legati alla cucina • Lingue e identità: uno sguardo sulla Grecia Salentina • L'arte dei muretti a secco • Il ruolo degli ecomusei per preservare il patrimonio immateriale 	Storia dell'arte	7
4.	Il diritto al lavoro: <ul style="list-style-type: none"> • From Victorian schools to modern education 	Inglese	6

	<ul style="list-style-type: none"> • William Blake: “The Chimney Sweeper” • Victorian child labor and the conditions they worked in 		
			Tot. Ore 33

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere con le seguenti modalità

a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa	

METODOLOGIE, MEZZI, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Si rimanda a quanto previsto e dichiarato nelle programmazioni disciplinari predisposte da ogni docente. Le metodologie e gli strumenti sono stati vari e mirati a seconda delle esigenze del gruppo classe e tutta l'operatività è stata resa nota sul Registro Elettronico.

Metodologie	Mezzi, spazi, strumenti	Tipologia di verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata • Metodo esperienziale • Attività laboratoriale • Scoperta guidata • Lavoro di gruppo • Problem solving • Brainstorming • Altro _____ 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro/i di testo • Testi di consultazione • Sussidi multimediali • File audio e/o video • Fotocopie • Dispensa ad opera del docente • Computer • LIM • Materiale da Case Editrici • Laboratorio di Informatica • Piattaforme e-learning • Altro _____ 	<ul style="list-style-type: none"> • Test • Questionari • Risoluzione di problemi ed esercizi • Interrogazioni • Micro-interrogazioni • Simulazioni • Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.) • Altro _____

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati gli stessi utilizzati per la valutazione di disciplina e in linea con la normativa vigente e quanto deliberato in sede collegiale. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Inoltre il voto di Educazione Civica concorrerà all'attribuzione del credito scolastico così come si tiene già conto delle attività svolte dagli studenti.

Individuazione NUCLEI TEMATICI

1	Realtà e apparenza
2	Evoluzione e involuzione
3	Ragione e follia
4	Libertà e legami

Il Consiglio di Classe:

Prof.ssa Di Lena Ilaria

Prof.ssa Di Lena Ilaria

Prof.ssa Decesare Annalaura

Prof.ssa Decesare Annalaura

Prof. Catiniello Giovanni

Prof. Catiniello Giovanni

Prof. Tota Giacomo

Prof. Tota Giacomo

Prof.ssa Motola Nunzia

Prof.ssa Motola Nunzia

Prof.ssa Donvito Francesca

Prof.ssa Donvito Francesca

Prof. Baldassarre Nicola

Prof. Baldassarre Nicola

Prof. Surdo Demetrio

Prof. Surdo Demetrio

Santeramo in Colle 15/05/2022

Il Coordinatore delle Attività Didattiche

Prof. Nicola Schiavarelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Liceo Scientifico San Giovanni Battista De La Salle
RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANNO SCOLASTICO 2021/2022
CLASSE V
Prof.ssa ILARIA DI LENA

Ore di lezione curricolare

MONTE ORE: 132

Analisi della situazione finale della classe

La classe quinta risulta in parte omogenea per preparazione linguistica, letteraria e padronanza dei contenuti. Sotto il profilo disciplinare, il comportamento degli studenti si è dimostrato adeguato alla vita scolastica, essendo rispettosi delle regole. In linea di massima, la classe è divisibile in due gruppi: il primo che ha raggiunto risultati adeguati e conformi a quelli programmati, partecipando al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, dimostrando impegno e interesse verso la disciplina e soprattutto maturità nel ritenersi, in prima persona, responsabili nel processo di apprendimento. Un secondo gruppo che, nonostante le lacune pregresse, impegno e frequenza discontinua, ha raggiunto complessivamente gli obiettivi minimi previsti. Nell'arco dell'anno scolastico, il programma di letteratura italiana è stato svolto rispettando la programmazione iniziale, seppure alcuni temi siano stati trattati più sommariamente rispetto ad altri per una questione di tempistica. L'attività didattica, inoltre, ha previsto la condivisione di materiale di studio, appunti, mappe concettuali e contenuti multimediali di approfondimento, permettendo così ai ragazzi di fissare meglio le conoscenze. Gli studenti hanno manifestato un atteggiamento attivo nel processo di apprendimento attraverso il dialogo con il docente, tramite la lettura e il commento di testi proposti, volti a sviluppare la loro capacità di comunicare e interagire con gli altri, stimolando lo spirito critico e auto-critico. Il passaggio dall'Ottocento e al Primo Novecento ha rappresentato, per i temi e per le tecniche di narrazione, una svolta epocale che ha posto in essere le fondamenta dell'uomo contemporaneo con i suoi dilemmi ontologici, le contraddizioni, le nevrosi, con la finalità di creare un ponte e stimolare l'empatia più che con l'autore, con l'uomo.

Raggiungimento degli obiettivi generali

OBIETTIVI GENERALI	RAGGIUNTI							
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA	
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE
✓ COMUNICARE IN MANIERA LINEARE E CHIARA, USANDO UN LINGUAGGIO SINTATTICAMENTE CORRETTO E ADEGUATO AI CODICI DELLA DISCIPLINA		X				X		
✓ PRODURRE TESTI SCRITTI, DIFFERENTI PER TIPOLOGIA E AMBITO DI UTILIZZAZIONE		X				X		
✓ CONOSCE LO SVILUPPO DIACRONICO DELLA STORIA LETTERARIA E IL RAPPORTO TRA AUTORI E OPERE E LA TRADIZIONE DEI GENERI LETTERARI		X				X		
✓ RAGGIUNGERE L'AUTONOMIA NELL'INTERPRETAZIONE		X				X		
✓ CONOSCERE I LEGAMI ESISTENTI TRA CONTESTO STORICO E PRODUZIONE LETTERARIA		X				X		
✓ COMPRENDERE INTERPRETARE E CONTESTUALIZZARE I TESTI		X				X		

I CONTENUTI:

MODULO n. 1: L'UOMO E LA NATURA

UDA n. 1 - Leopardi e il Romanticismo

- Quadro storico, politico e culturale: **il Romanticismo**;
- La polemica fra "romantici" e "classicisti":

1. Madame De Staël, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni*, passi scelti.

2. Pietro Giordani, *Sul discorso di Madame de Staël*, passi scelti.

UDA n. 2- Giacomo Leopardi:

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:

1. *La teoria del piacere* (da *Zibaldone* pp. 165- 172);

2. *L'ultimo canto di Saffo* (da *Canti*, 9);

3. *L'Infinito* (da *Canti*, 12);

4. *La sera del dì di festa* (da *Canti*, 13);

5. *A Silvia* (da *Canti*, 21);

6. *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (da *Canti*,23);

7. *Il sabato del villaggio* (da *Canti*, 25);

8. *La ginestra o il fiore del deserto* (da *Canti*, 35, passi scelti);

9. *Dialogo della Natura e di un Islandese* (da *Operette morali*, 12).

MODULO n. 2: IL ROMANZO SPERIMENTALE

UDA n. 1 - Il Verismo in Italia. Giovanni Verga:

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:

1. *Rosso Malpelo* (da *Vita dei Campi*);

2. *La lupa* (da *Vita dei Campi*);

3. *Libertà* (da *Novelle Rusticane*);

4. *La roba* (da *Novelle Rusticane*);

MODULO n. 3: IL SIMBOLISMO IN ITALIA

UDA n. 1 - Gabriele D'Annunzio: l'Esteta e l'uomo politico.

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:

1. *L'attesa dell'amante* (da *Il Piacere*);

2. *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*).

UDA n. 2 - Giovanni Pascoli

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:

- *La grande proletaria si è mossa*

Da *Myricae*:

1. *Lavandare*;

2. *X Agosto*;

3. *Il lampo*;

· Antologia Da *I Canti di Castelvecchio*:

1. *Il Gelsomino notturno*.

MODULO n. 4: IL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:

1. *Il manifesto del Futurismo*

MODULO n. 5 - LA CRISI DELL'IO

UDA n. 1 - Il romanzo secondo Italo Svevo

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia da:

1. *L'Ultima sigaretta* (da *La coscienza di Zeno*);

2. *Lo schiaffo del padre* (da *La coscienza di Zeno*).

UDA n. 2: Il romanzo secondo Luigi Pirandello

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:

1. *Il treno ha fischiato...*;

2. *Una giornata;*
3. *La nascita di Adriano Meis (da Il fu Mattia Pascal);*
4. *Un piccolo difetto (da Uno, nessuno e centomila, cap. I).*

UDA n. 4 – Il valore della parola per Giuseppe Ungaretti

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia da *L'Allegria*:

1. *Il porto sepolto;*
2. *San Martino del Carso;*
3. *Veglia;*
4. *Mattina;*
5. *Soldati.*

UDA n. 5 - La guerra in Salvatore Quasimodo

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:
 1. *Ed è subito sera (da Acque e terre);*
 2. *Alle fronde dei salici (da Giorno dopo Giorno).*

UDA n. 6 - Il male di vivere di Eugenio Montale

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia da *Ossi di seppia e Satura*:
 1. *Non chiederci la parola;*
 2. *Meriggiare pallido e assorto;*
 3. *Spesso il male di vivere ho incontrato;*
 4. *Ho sceso, dandoti il braccio.*

MODULO n.6 - Raccontare l'Olocausto

UDA n. 1 - Primo Levi

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;

- Antologia da *Se questo è un uomo*:

1. *L'arrivo nel Lager*

MODULO n. 7 - LA DIVINA COMMEDIA – PARADISO

Canto I: Protasi e invocazione ad Apollo – i dubbi di Dante (vv. 64-108);

Canto VI: Spiriti attivi per il Bene – Giustiniano (vv. 1- 24; vv. 112 – 142);

Canto XI: Spiriti Sapiienti – San Francesco (vv- 1- 75).

Canto XVII: L'antenato Cacciaguida (passi scelti);

MODULO n. 8 - LABORATORIO DI SCRITTURA

UDA n. 1: Analisi del testo poetico

UDA n. 2: Testo argomentativo

UDA n. 3: Tema di attualità

Metodi

Le metodologie utilizzate sono state varie e il ventaglio delle loro proposte è oscillato sulla base dei contenuti che si sono affrontati, della maggiore o minore disponibilità degli alunni nei confronti degli argomenti trattati e naturalmente del loro grado di capacità recettiva. Il punto di partenza è stato la tradizionale lezione frontale che, di volta in volta, è stata arricchita dalla condivisione di sintesi, mappe concettuali e tematiche, soprattutto per migliorare la comprensione dei periodi di riferimento e per agevolare la creazione di percorsi interdisciplinari in vista dell'esame di Stato, dal *brain-storming* e da tutto ciò che possa agevolare l'apprendimento di idee chiare e distinte. Le lezioni da frontali sono poi diventate dialogate e partecipate.

Materiali e strumenti

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

presentazioni multimediali, mappe concettuali create appositamente dal docente e condivise con la classe, supporti da Case editrici, sintesi mirate, dispense di approfondimento.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

✓ **verifiche orali** (domande e/o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni); ✓ **verifiche scritte** (redazione di tre tipologie testuali: testo argomentativo, analisi del testo poetico, tema di argomento generale).

Le verifiche orali sono state almeno 3 per ogni quadrimestre, sempre improntate ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte. Diverse sono state le verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, effettuate attraverso colloqui orali, correzione delle esercitazioni assegnate per casa, domande e quesiti posti alla classe. Nel processo di valutazione degli elaborati scritti, il docente ha sempre cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività, adottando criteri il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi.

Valutazione

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita)
- i lavori prodotti e i risultati delle prove
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- responsabilità verso l'obiettivo comune: l'impegno e la costanza nello studio
- metodo e organizzazione del lavoro: l'ordine, la cura, le capacità organizzative, il rispetto delle scadenze,

Testi in adozione:

- A. RONCORONI, M.M. CAPPELLINI, A. DENDI, E. SABA, O. TRIBULATO, *Il rosso e il blu – letteratura – lingua – arte*, vol. 3a, 3b, ed. Signorelli.
- M. SAMBUGAR, SALA'G., *Paesaggi letterari*, vol. 3a, cap. 1: Giacomo Leopardi, ed. La Nuova Italia.
- *La divina commedia – Paradiso* - a cura di Mario Zoli e Gilda Sbrilli

Santeramo in Colle, 15/05/22

Gli alunni

A.L.

V.T.

P.A.

La Docente

Prof.ssa Di Lena Ilaria

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE V SEZIONE A

Prof.ssa ILARIA DI LENA

Ore di lezione curricolare

MONTE ORE EFFETTUATO: 99

Analisi della situazione finale della classe

Nell'ambito dello studio della Lingua e Letteratura Latina la classe quinta si è mostrata sin da subito alquanto eterogenea per padronanza della lingua e dei contenuti, nonché per interessi personali. Sotto il profilo disciplinare, il comportamento degli studenti si è dimostrato adeguato alla vita scolastica, essendo rispettosi delle regole e sensibili ai richiami dell'insegnante. Nonostante la differenziazione tra i componenti della classe, nel corso dell'anno, si è cercato di rendere la partecipazione e il rendimento il più omogenei possibile al fine di lavorare serenamente e giungere ai risultati sperati. In linea di massima, la classe è divisibile in due gruppi: il primo che ha raggiunto risultati adeguati e conformi a quelli programmati, partecipando al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, dimostrando impegno e interesse verso la disciplina e soprattutto maturità nel ritenersi, in prima persona, responsabili nel processo di apprendimento. Un secondo gruppo, nonostante le lacune pregresse, soprattutto in merito agli aspetti linguistici, impegno e frequenza discontinua, ha raggiunto complessivamente gli obiettivi minimi previsti. Nell'arco dell'anno scolastico, il programma di Letteratura Latina è stato portato a termine, rispettando la programmazione iniziale. Durante le lezioni ci si è avvalsi di materiali di studio diversificati come appunti, mappe concettuali e contenuti multimediali di approfondimento. È opportuno sottolineare che lo studio della Letteratura Latina ha richiesto uno sforzo maggiore alla luce dei diversi livelli di partenza degli studenti, per cui si è preferito optare per la lettura e l'analisi di testi già tradotti per motivarne e attualizzarne lo studio attraverso un confronto continuo tra passato e presente, il riconoscimento dell'influenza delle forme letterarie latine sulla produzione letteraria italiana ed europea, il valore dell'influenza della cultura latina sull'evoluzione della civiltà occidentale.

Raggiungimento degli obiettivi generali

OBIETTIVI GENERALI	RAGGIUNTI							
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA	
	TUTT I	BUON A PARTE	ALCUN I	TUTT I	BUON A PARTE	ALCUN I	TUTT I	BUON A PARTE
<p>✓ AMPLIARE L'ORIZZONTE CULTURALE DELLO STUDENTE, RENDENDOLO CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE RADICI E DELLA PROPRIA IDENTITÀ E NELLO STESSO TEMPO STIMOLANDOLO AD UN CONFRONTO APERTO CON DIVERSI MODELLI DI CULTURA;</p>		X		X				
<p>✓ AVVIARE E GUIDARE LO STUDENTE ALLA COMPRESIONE DEL CODICE LINGUISTICO E CULTURALE DELLA CIVILTÀ LATINA</p>		X		X				
<p>✓ FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA STORICA NELLO STUDIO DELLE REALTÀ CULTURALI E LINGUISTICHE EUROPEE E DEL RAPPORTO DI CONTINUITÀ E ALTERITÀ TRA PRESENTE E PASSATO;</p>		X		X				

<p>✓ FAR COMPRENDERE IL VALORE DELLA CULTURA ANTICA E DEL SUO ANCOR OGGI NOTEVOLE CONTRIBUTO ALLA CRESCITA INTERIORE E PERSONALE DELL'INDIVIDUO E DEL FUTURO CITTADINO.</p>		X		X				
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	---	--	---	--	--	--	--

I CONTENUTI:

MODULO n. 1 – La cultura letteraria dell'età Giulio-Claudia (14-68 d.C.):

UDA n. 1 - Gaio Giulio Fedro

- Vita
- Opere: *Le Fabulae*
- Pensiero
- Antologia:

1. Lupus et agnus

UDA n.2 - Marco Anneo Lucano

- Vita
- Opere: il *Bellum Civile/Pharsalia*
- Pensiero
- Antologia:

1. Proemio e lodi a Nerone I, vv. 1-66

2. Catone II, 380-391

UDA n. 3 - Aulo Persio Flacco

- Vita
- Opere: *le Saturae*
- Pensiero

UDA n. 4 - Lucio Anneo Seneca

- Vita
- Opere: *Dialoghi, Trattati, Lettere a Lucilio, Tragedie*
- Pensiero
- Antologia:

1. De ira II 8, 1-3;

2. De brevitae vitae 1, 1-4;

3. *De brevitae vitae* 3, 1-5;
4. *De brevitae vitae* 9;
5. *De providentia* 4, 1-6;
6. *Epistulae morales ad Lucilium* 47;

UDA n. 5 - Gaio Petronio Arbitro

- Vita
- Opere: il *Satyricon*
- Pensiero
- Antologia dal *Satyricon*:

1. *La cena di Trimalcione* 31-34; 42; 47; 67
2. *La matrona di Efeso* 111-112.

MODULO n. 2 - L'ETÀ DEI FLAVI: NERVA E TRAIANO (69-117 D.C):

UDA n. 1 - Marco Fabio Quintiliano

- Vita
- Opere: *Institutio oratoria*
- Pensiero
- Antologia da l'*Institutio oratoria*:

1. *Non antagonismo ma intesa fra allievi e maestri* II, 9, 1- 3
2. *I vantaggi dell'apprendimento collettivo* I, 2
3. *Anche il gioco è necessario* I, 3, 8-12
4. *Basta con le punizioni corporali* I, 3, 14-17

UDA n. 2 - Gaio Plinio Secondo, detto il Vecchio

- Vita
- Opere: *La Naturalis Historia*
- Pensiero

UDA n. 3 - Marzo Valerio Marziale

- Vita
- Opere: *Xenia, Apophoreta, Liber de Spectaculis*
- Pensiero
- Antologia:

1. *In morte della piccola Erotion* V, 34 e 35

UDA n.4 - Decimo Giunio Giovenale

- Vita
- Opere: le *Satire*
- Pensiero
- Antologia:

1. *Roma è un inferno III, 190-274*
2. *Le donne del buon tempo antico VI, 1-20*
3. *Eppia la “gladiatrice”, Messalina Augusta Meretrix VI, 92- 132*

UDA n. 5 - Caio Plinio Cecilio Secondo detto il Giovane:

- Vita
- Pensiero
- Le opere: *Il Panegirico e le Epistole*
- Antologia da *Epistulae*:

1. *La morte di Plinio il Vecchio raccontata da suo nipote VI,16*
2. *Plinio di fronte alle comunità cristiane X,96*

UDA n. 6 - Publio Cornelio Tacito:

- Vita
- Opere: *Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus, Historiae, Annales*
- Pensiero
- Antologia:

1. *Capi, condottieri, sacerdoti e donne da Germania, 7-8;*
2. *L'incendio di Roma e la costruzione della domus aurea da Annales XV, 38-42;*
3. *La cura posteritatis da Historiae I, 1;*
4. *La distanza dello storico da Historiae I, 1;*

MODULO n. 3 - L'ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI (117-192 D.C.):

UDA n. 1 - Gaio Svetonio Tranquillo

- Vita
- Opere: *De viris illustribus e De vita Caesarum*

- Pensiero
- Antologia:

1. *Le mogli-padrone di Claudio Vita Claudii, 26*

UDA n. 2 - Lucio Apuleio Madaurensis

- Vita
- Opere: *Apologia* e *Le Metamorfosi* ovvero *l'Asino d'oro*
- Pensiero
- Antologia da *Le Metamorfosi*:

1. *La favola di Amore e Psiche* (IV, 28 – VI, 24).

Metodi

I metodi che sono stati impiegati durante le ore di lezione sono stati fra i più disparati e il ventaglio delle loro proposte è oscillato sulla base dei contenuti che si sono affrontati, della maggiore o minore disponibilità degli alunni nei confronti della materia trattata e naturalmente del loro grado di capacità recettiva. Per cui, durante la didattica, il punto di partenza è stato la tradizionale lezione frontale che, di volta in volta, è stata arricchita dalla condivisione di sintesi, mappe concettuali e tematiche, soprattutto per migliorare la comprensione dei periodi di riferimento e per agevolare la creazione di percorsi interdisciplinari in vista dell'esame di Stato, dal *brain-storming* e da tutto ciò che possa agevolare l'ottenimento di idee chiare e distinte.

Materiali e strumenti

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: presentazioni multimediali, mappe concettuali create appositamente dal docente e condivise con la classe, supporti delle case editrici, sintesi mirate, dispense di approfondimento.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ **verifiche scritte** (prove strutturate o semi-strutturate con brevi passi da tradurre e quesiti di natura letteraria).

Le verifiche orali sono state almeno 3 per ogni quadrimestre. Esse sono sempre state improntate ad

accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte. Diverse sono state le verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, effettuate attraverso colloqui orali, correzione degli esercizi assegnati per casa, domande e quesiti posti alla classe. Nel processo di valutazione degli elaborati scritti, il docente ha sempre cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività, adottando quindi dei criteri il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi.

Valutazione

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita);
- i risultati delle prove;
- i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- responsabilità verso l'obiettivo comune: l'impegno e la costanza nello studio;
- metodo e organizzazione del lavoro: l'ordine, la cura, le capacità organizzative, il rispetto delle scadenze,

Testi in adozione

- ✓ FLOCCHINI N. – GUIDOTTI BACCI P. – MOSCIO M., *Maiorum lingua* – Manuale, Materiali A, Repertori Lessicali, Officina, CD-rom- Ed. Bompiani per la scuola.
- ✓ LEONE G., *Vertendi Exempla/versioni latine per il triennio*, ed. Laterza
- ✓ BETTINI M., *La cultura latina e autori latini - Autori latini 3*, La Nuova Italia
- ✓ BETTINI M., *La cultura latina e autori latini - La cultura latina 3. L'età imperiale*, La Nuova Italia

Santeramo in Colle, 15/05/2022

Gli Alunni

 V.T.

 R.A.

 A.L.

La Docente

Prof.ssa Di Lena Ilaria

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA ANNALaura DECESARE

Anno Scolastico 2021/2022

Classe: V A (LICEO SCIENTIFICO)

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nella classe V A, l'insegnamento della lingua straniera ha avuto come finalità principale il recupero di lacune pregresse sia nella conoscenza di base della lingua che nello studio della letteratura inglese. Tale finalità è stata perseguita gradualmente, contestualmente allo svolgimento del programma previsto a inizio anno scolastico, così da favorire l'approccio e l'interesse ai nuovi argomenti affrontati.

Il programma è stato presentato interamente con alcuni approfondimenti, gli alunni si sono impegnati e resi disponibili, infatti la classe ha registrato notevoli miglioramenti soprattutto nella capacità di comprensione della lingua, riuscendo con agilità a seguire le lezioni regolarmente tenute in lingua straniera.

Quanto alla capacità di produzione sia scritta, ma soprattutto orale, parte degli studenti incontra ancora difficoltà legate a lacune pregresse. Ciò nonostante, il gruppo classe ha mostrato interesse per la disciplina, partecipando attivamente alle attività svolte con interventi che hanno spesso mostrato capacità critica e di collegamento anche con discipline diverse.

La preparazione e le competenze di base della lingua inglese risultano pertanto discrete, prossime, nel complesso a un livello B2 del CEFR.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'abilità più sviluppata sembra essere la comprensione scritta e orale, quelle meno sviluppate le abilità produttive, soprattutto orali. Si è cercato di ampliare le conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua, necessarie a migliorare la produzione sia scritta che orale. Gli studenti riconoscono le caratteristiche proprie del linguaggio letterario pur non essendo sempre in grado di utilizzare il lessico acquisito in modo autonomo. Sanno dunque individuare in un testo le informazioni necessarie alla comprensione e hanno una discreta capacità di rielaborazione delle stesse. Pertanto, si ritiene che la classe, nel complesso, abbia raggiunto livelli di preparazione apprezzabili e talvolta più che discreti.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Nel corso delle lezioni è stato utilizzato un approccio linguistico-comunicativo centrato sullo studente incentivando uno sviluppo delle abilità linguistiche. La metodologia principalmente adottata è stata la lezione frontale, per lo più in lingua straniera, lasciando però spazio a momenti di discussione e confronto incoraggiando gli studenti a esprimersi in lingua inglese.

La lettura e la comprensione dei testi sono state approfondite da traduzioni, domande, schemi per

evidenziare le caratteristiche e fissarne il contenuto.

Il libro di testo è stato il principale strumento utilizzato unitamente al dizionario bilingue, utile per effettuare traduzioni e acquisire nuovi vocaboli. Il materiale utilizzato è stato principalmente il libro di testo integrato da fotocopie e documenti forniti dalla docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti è avvenuta generalmente in itinere con verifiche frequenti scritte e orali. Nella valutazione, oltre alla situazione di partenza di ogni studente, sono stati presi in considerazione altri fattori quali: capacità di comprensione, capacità di esposizione, capacità di scrittura, conoscenza ed uso corretto delle regole grammaticali, proprietà di linguaggio, impegno e costanza di ciascuno di loro, collaborazione fra gli studenti e limiti oggettivi. Le verifiche scritte sono state composte di varie parti, alternando diverse modalità di quesiti: quesiti aperti o di completamento, quiz a risposta multipla, elaborazione di brevi testi esplicativi, descrittivi e riassuntivi. Per la valutazione scritta sono stati considerati i seguenti parametri: correttezza formale (grammatica, lessico, ortografia), contenuti, organizzazione del discorso, preparazione ed impegno valutati attraverso l'assegnazione di un punteggio per ogni esercizio. Per le prove orali i parametri presi in considerazione sono stati: capacità di lettura, comprensione del testo, forma (grammatica e sintassi), conoscenza dei vocaboli, uso appropriato del lessico, contributi spontanei e discussioni sviluppate in classe.

CONTENUTI

Grammar revision:

- Conditionals
- Modals
- Passive structures
- Reported speech

1. THE EARLY ROMANTIC AGE (1760-1789)

- The historical and social context
- The world picture: emotion vs reason
- The literary context: liberty and social criticism; new trend in poetry; the Gothic novel
- Authors and texts:

1. Thomas Gray, life and works. **Elegy written in a country churchyard.**

Text: *Elegy written in a country churchyard.*

2. William Blake, life and works

Texts: *London, The Lamb, The Tiger*

Songs of innocence, Songs of experience.

3. Mary Shelley, life and works. **Frankenstein or the Modern Prometheus.**

Text: *The creation of the monster*.

2. THE ROMANTIC AGE (1789-1830)

- The historical and social context
- The Literary context: reality and vision
- Authors and texts:
 1. William Wordsworth, life and works
Texts: Lyrical Ballads
 2. Samuel Taylor Coleridge, life and works. **The Rime of the Ancient Mariner**
 3. Percy B. Shelley, life and works. **Ode to the west wind**
 4. Jane Austen, life and works: **Pride and prejudice**

3. THE VICTORIAN AGE (1830-1901)

- The historical and social context: the early Victorian Age, the later years of Queen Victoria's reign
- The Literary Context: the Victorian novel, types of novels, Victorian poetry and the dramatic monologue, Aestheticism and Decadence, Victorian drama
- Authors and texts:
 1. Charles Dickens, life and works. **Oliver Twist; Hard Times**
Texts: Oliver wants some more; Coketown
 2. Emily Bronte, life and works. **Wuthering Heights**.
 3. Robert Louis Stevenson, life and works. **The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hide**
 4. Oscar Wilde, life and works. **The Picture of Dorian Gray**
Texts: Preface, Dorian's Hedonism

4. THE MODERN AGE (1902-1945)

- The historical and social context
- The Literary context: Modernism; Modern Poetry; the Modern novel
- Authors and texts:
 1. James Joyce, life and works. **Dubliners**.
Texts: Eveline, she was fast asleep
 2. Virginia Woolf, life and works. **Mrs. Dalloway**.
Texts: Clarissa and Septimus.
 3. George Orwell, life and works. **Animal Farm; Nineteen eighty-four**
Texts: Old Mayor's speech, Newspeak

5. THE PRESENT AGE (1945-2000)

- The historical and social context

- The literary context: New trends in poetry; the contemporary novel; Post-war drama
- Authors and texts:
 1. Samuel Beckett, life and works. **Waiting for Godot.**

TESTI ADOTTATI

- Language for Life B2: Super Premium/SB&WB+CD+EBK HUB+16 EREAD+1 FIRST ONLINE TEST.

TESTO USO CONSULTAZIONE

- Time Machine Plus 2, P. Monticelli, R. Elliott, G. Thomson, S. Maglioni, Black Cat-Cideb, 2018

Santeramo in Colle, 15/05/2022

Gli alunni

N.C.

R.A.

P.A.

La Docente

Prof.ssa Decesare Annalaura

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

DOCENTE: CATINIELLO GIOVANNI

Anno scolastico 2021-2022

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A ha mostrato sin da subito una diversa padronanza delle competenze e conoscenze pregresse, motivo per cui la sua composizione risulta essere attualmente abbastanza eterogenea, sia per la preparazione di base, considerate le situazioni di partenza di ciascuno, sia per il grado di maturazione raggiunto in merito all'organizzazione dello studio oltre che a livello personale. Pertanto la programmazione iniziale non è cominciata con le filosofie posthegeliane ma si è reso indispensabile riprendere alcune tematiche fondamentali della filosofia kantiana di indiscutibile importanza al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati e per una corretta contestualizzazione dei differenti e nuovi sistemi filosofici affrontati. Gli studenti hanno dimostrato, durante l'anno, un apprezzabile interesse per la disciplina, sollevando domande e interrogativi, ma nonostante questo, la formazione culturale pregressa non ha favorito, per pochissimi di loro, condizioni ideali allo sviluppo di una terminologia specifica e di una approfondita concettualizzazione del sapere filosofico.

I contenuti filosofici sono stati individuati e selezionati secondo due criteri: per nuclei tematici e per autori, secondo un approccio storico-problematico che, senza rinunciare alla contestualizzazione dei filosofi e alla specificità di ogni singolo autore, ha seguito i diversi concetti nel loro sviluppo storico, mostrando come alcuni problemi siano stati portati avanti in periodi successivi. Tale scelta è stata dettata dalla volontà di instaurare una dinamica di ricerca e di riflessione che si è svolta nel dialogo con i testi, nel continuo confronto dialettico tra gli interlocutori del gruppo classe e nella interazione tra le discipline, con l'intento di fornire un quadro complessivo del variegato panorama culturale degli ultimi due secoli.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della filosofia è stato progettato e in seguito realizzato, cercando di coniugare il metodo deduttivo e quello induttivo, sulla scorta dell'idea secondo cui la filosofia debba promuovere la capacità di filosofare, ovvero di allenare le capacità logiche, di pensare criticamente, responsabilmente, autonomamente, attraverso una concreta conoscenza delle forme in cui storicamente si è espresso il sapere filosofico.

Gli obiettivi prefissati, quali la conoscenza dei contenuti e padronanza dei concetti base, del lessico specifico, della contestualizzazione e la capacità di lettura e interpretazione del testo oltre che quella di analizzare problemi e formulare ipotesi sono stati raggiunti, nel complesso, più che discretamente dal gruppo classe, seppure in maniera diversificata.

METODI E STRUMENTI

Il programma è stato svolto, con l'obiettivo di fornire un panorama complessivo della filosofia degli ultimi secoli, attraverso lezioni frontali, lettura e interpretazione dei testi, discussione aperta e guidata, supportate da schemi di sintesi, mappe concettuali e momenti di dialogo-verifica oltre che di approfondimento dei concetti studiati in collegamento con la propria esperienza personale per accertarne la comprensione e sottolineare, contestualmente, le parole chiave. Il tutto, ha dato agli studenti la possibilità di acquisire capacità di ampliamento personale e critico, oltre che di apprendere cooperando. Infatti, la filosofia è stata intesa non solo come storia della filosofia, ma soprattutto come tentativo di risposta alle eterne domande dell'umanità e possibile guida alle scelte quotidiane.

VALUTAZIONE

Per quel che riguarda le verifiche e la valutazione, oltre ai tradizionali strumenti di verifica, interrogazioni, micro interrogazioni e verifiche sommative, si sono utilizzate prove scritte e si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione mostrati nelle varie attività proposte. Nel valutare il livello di apprendimento raggiunto è sempre stato chiaro che valutare una prestazione dell'alunno non è valutare la sua personalità. I criteri di valutazione sono sempre stati esplicitati per permettere a tutti di migliorare e per promuovere un clima sereno, in quello che è il momento più delicato di tutta la pratica didattica, a tal fine è stato adottato un criterio di individualizzazione e di commisurazione delle reali capacità di ogni singolo alunno, partendo dalle abilità di base per definire gli effettivi progressi realizzati nell'apprendimento. Al fine di accompagnare gli studenti nel percorso verso la propria autonomia la valutazione non è stata intesa solo come momento finale che sancisce l'apprendimento, ma come momento formativo per adeguare gli obiettivi, i contenuti e le attività alle specifiche esigenze della classe ("valutazione formativa").

I CONTENUTI:

A caratteri generali **KANT** e il criticismo come "filosofia del limite"

Romanticismo e Idealismo

HEGEL:

I capisaldi del sistema

La dialettica

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La Fenomenologia dello Spirito

Le reazioni all'**IDEALISMO**:

La battaglia ideologica tra **Destra e Sinistra hegeliana**

FEUERBACH e la sinistra hegeliana

L'alienazione religiosa

MARX:

La critica al giustificazionismo hegeliano

La problematica dell'alienazione

La concezione materialistica della storia

Il Manifesto del partito comunista

Il Capitale

La coscienza di classe

L'avvento del comunismo

SCHOPENHAUER:

Radici culturali del sistema

Il pessimismo (dolore, piacere e noia)

Il "velo di Maya"

Il mondo come *volontà e rappresentazione*

L'illusione dell'amore

Le vie di liberazione della volontà

KIERKEGAARD: Il "poeta cristiano"

L'esistenza e l'istanza del "singolo"

La possibilità e la scelta

Gli stadi dell'esistenza

Il singolo davanti a Dio

Possibilità, angoscia e disperazione

NIETZSCHE:

La crisi delle certezze

Le menzogne millenarie dell'umanità e l'ideale dell'oltre-uomo

Il dionisiaco, l'apollineo e l'accettazione totale della vita

La critica della morale e la trasvalutazione dei valori

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il Nichilismo e l'avvento del superuomo

L'Übermensch e la volontà di potenza

L'eterno ritorno dell'uguale

FREUD e la rivoluzione psicoanalitica:

La scoperta dell'inconscio

Rimozione e transfert

La struttura della personalità

La sessualità infantile

La psicoanalisi e il sogno

Il disagio della civiltà

Testo adottato:

Eco Umberto - Fedriga Riccardo, "Storia della filosofia" (Ottocento e Novecento) vol.3 - Ed. Laterza Scolastica

Testo utilizzato:

Abbagnano-Fornero, "La ricerca del pensiero" vol. 2B e vol.3A - Ed. Paravia

Santeramo in Colle, 15/05/2022

Gli alunni

 P.A.

 V.T.

 R.A.

Il Docente

Prof. Catiniello Giovanni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI STORIA
DOCENTE: CATINIELLO GIOVANNI
Anno scolastico 2021-2022

Monte ore: 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A si presenta alla fine di questo anno scolastico eterogenea rispetto alle competenze maturate, sia per il grado di maturazione raggiunto in merito all'organizzazione dello studio, oltre che a livello personale, sia per conoscenze pregresse. Tuttavia, considerate le diverse situazioni di partenza di ciascuno, i risultati raggiunti in termini di comunicabilità e positiva predisposizione possono considerarsi buoni. Gli studenti hanno dimostrato durante l'anno interesse per la disciplina, sollevando domande e interrogativi pertinenti sui principali avvenimenti storici, ciò nonostante, alcuni elementi del gruppo classe hanno palesato difficoltà nel padroneggiare argomenti e problematiche ad ampio spettro motivo per cui, si è reso necessario soffermarsi sulla spiegazione di alcune dinamiche storiche complesse più che di altre, determinando qualche rallentamento nello svolgimento della programmazione preventivata ad inizio anno. Inoltre, in corso d'opera, sono stati fatti dei doverosi riferimenti alla difficile situazione geopolitica internazionale contemporanea che ci sta inevitabilmente coinvolgendo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma svolto ha mirato all'acquisizione di una visione organica e sistematica dei fatti storici. Importante in questo percorso è stato il riconoscimento del presente attraverso la comprensione del passato, consolidando l'attitudine a problematizzare, dilatando il campo delle prospettive, affinando la sensibilità alle differenze e promuovendo la partecipazione responsabile e consapevole al contesto storico e sociale dei nostri giorni. Nel complesso le finalità e gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, quali l'acquisizione delle conoscenze dei fatti storici, l'elaborazione critica delle vicende, la conoscenza e analisi dei fatti attraverso la loro collocazione in un contesto più vasto di variabili e interconnessioni, sono stati discretamente raggiunti, a livello generale e in modo diversificato dal gruppo classe.

METODI E STRUMENTI

Le metodologie adottate sono andate dalla lezione frontale per introdurre nuovi argomenti, per chiarire concetti e termini storici e per completare e riepilogare contenuti appresi, al lavoro sulle fonti e all'utilizzo della storiografia per elaborare le conoscenze storiche, al cooperative learning. Si è fatto ricorso all'uso del manuale, a materiali audiovisivi, a tabelle cronologiche e a schemi riassuntivi per facilitare confronti e comparazioni. Le unità didattiche, prevalentemente strutturate intorno ad alcuni nodi problematici, si sono innestate su un impianto fattuale selezionato ed alleggerito, ma esauriente, una trama indispensabile per non perdere il senso della conoscenza storica.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti, della partecipazione attiva ed efficace alla lezione con domande, interventi pertinenti e costruttivi, osservazioni e commenti,

dell'impegno e della frequenza.

La valutazione è stata effettuata mediante colloqui, discussioni, prove scritte (test, questionari), quindi mediante prove strutturate ed è sempre stata trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure, infatti non è stata intesa solo come momento finale che sancisce l'apprendimento ma soprattutto come momento formativo che ha permesso di adeguare gli obiettivi, i contenuti e le attività alle specifiche esigenze della classe in modo da accompagnare gli allievi nel percorso verso la loro autonomia. Nel valutare il livello di apprendimento raggiunto è sempre stato chiaro che valutare una prestazione dello studente non è valutarne la personalità.

I CONTENUTI:

- L' alba del '900:

Caratteri generali del nazionalismo e colonialismo tra i due secoli

L'età dell'imperialismo

Le nuove alleanze

La Russia e la rivoluzione del 1905

L'imperialismo giapponese

L'espressione imperialistica degli Stati Uniti

La centralità della questione sociale in Italia

La crisi di fine secolo e la svolta riformatrice

L'età giolittiana e le riforme

Industrializzazione e squilibri dello sviluppo

L'apogeo del giolittismo

La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

- Guerra e rivoluzione:

L'instabilità europea e le cause della prima guerra mondiale

Dalla guerra di movimento alla guerra nelle trincee

L' intervento dell'Italia

La crisi del 1917 e la svolta del conflitto

I trattati di pace e i difficili equilibri postbellici

La Rivoluzione Russa

Da febbraio a ottobre

La Russia dei Soviet

Dittatura e guerra civile

Il comunismo di guerra

La nuova politica economica (Nep)

La nascita dell'URSS

Da Lenin a Stalin
Il regime staliniano
I problemi del dopoguerra
La crisi del sistema liberale europeo
Le conseguenze economiche
L' Italia dalla crisi del dopoguerra al fascismo
Crisi economica e conflitti sociali
Il "biennio rosso"
Partiti di massa e crisi liberale
L'ultimo ministero Giolitti
Un nuovo protagonista: il fascismo
Il movimento fascista e la marcia su Roma
L'avvento di Mussolini al potere
La nascita della dittatura fascista
La politica economica del fascismo
La politica estera del fascismo
Fascismo e società
L'alleanza con il nazismo
- Totalitarismi e stermini di massa:
Crisi e trasformazione
L'economia mondiale tra le due guerre
La crisi del sistema economico internazionale
Il boom degli anni Venti
Il crac del 1929
Gli Stati Uniti del New Deal
L'esempio dell'URSS
L'Unione Sovietica di Stalin
Germania: dalla crisi del dopoguerra all'avvento del nazismo La
crisi della repubblica di Weimar
Il crollo della democrazia tedesca e l'ascesa di Hitler
Totalitarismo, repressione politica e razzismo antisemita
Democrazia, fascismo e socialismo
La rivoluzione spagnola
L' Europa verso la catastrofe

La seconda guerra mondiale

La crisi degli equilibri internazionali

I fronti orientali nel 1941

Il rovesciamento degli equilibri militari

L'Italia in guerra

La Resistenza in Italia e in Europa

La guerra totale e di sterminio

La sconfitta della Germania

La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

Fine del conflitto e bilancio della guerra

- Il mondo diviso:

Organizzazione delle Nazioni Unite

La divisione della Germania e la nascita della NATO

Egemonia USA-URSS

Testo adottato:

Giardina- Sabbatucci- Vidotto, "Storia dal 1900 a oggi" vol. III – Ed. Laterza scolastica

Santeramo in Colle, 15/05/2022

Gli Alunni

_____ N.C. _____

_____ P.A. _____

_____ A.L. _____

Il Docente

Prof. Catiniello Giovanni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Docente: Tota Giacomo

A.S. 2021/2022

Monte ore: 132

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A costituita da un gruppo esiguo di studenti, si presentava disomogeneo per livelli di partenza, partecipazione ed interesse. Da un'indagine iniziale è emersa una preparazione migliore per alcuni, appena sufficiente per altri, i quali hanno dimostrato di padroneggiare mediocrementemente i concetti basilari della disciplina relativi agli argomenti pregressi, motive per cui si è proceduto recuperando lacune e promuovendo approfondimenti.

I contenuti non sono stati sempre affrontati secondo i tempi stabiliti, subendo ritardi dovuti alla necessità di inserire momenti di recupero, al fine di consentire a tutti gli alunni di procedere parallelamente e serenamente. Pertanto quanto preventivato ad inizio anno ha subito dei rallentamenti ed una revisione degli obiettivi preventivati, tuttavia in corso d'opera gli studenti si sono impegnati e infatti dal punto di vista disciplinare la classe si è posta in maniera educata e ben disposta ad acquisire nuove conoscenze, tanto da mostrare uno sforzo e un impegno continuo e proficuo.

Ogni nuovo contenuto introdotto ha previsto una ricapitolazione di concetti altrimenti dati per acquisiti. Inoltre, gli argomenti più ostici sono stati resi accessibili, sfrondata di molti aspetti puramente teorici, mirando alla semplice acquisizione degli algoritmi necessari per affrontare e risolvere le questioni problematiche più complesse del programma del V anno di liceo.

Si è, infatti, trascurato l'approfondimento teorico della disciplina, tralasciando le dimostrazioni di alcuni teoremi proposti, per poter svolgere più esercitazioni di classe. Inoltre ho introdotto gli integrali, ma non c'è stato tempo per approfondire l'argomento; tuttavia gli studenti si sono esercitati sulle prime applicazioni di integrali indefiniti immediati.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Il programma non è stato svolto come preventivato in fase di programmazione: non è stato approfondito come voluto a causa delle molte semplificazioni apportate. Lo svolgimento del lavoro ha curato e sviluppato soprattutto l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione, la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse, l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

Particolare attenzione ho prestato ai seguenti aspetti dell'apprendimento:

- La capacità di utilizzare i metodi, gli strumenti e i modelli matematici in base alle diverse situazioni.
- Abituare l'allievo a comunicare in un linguaggio sempre più rigoroso usando una terminologia specifica.
- Imparare a matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambienti disciplinari.
- Abituare al lavoro di analisi e sintesi.

- L'attitudine a riesaminare e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite

Gli obiettivi attesi sono stati raggiunti in modo diversificato: parte degli studenti ha manifestato un interesse crescente raggiungendo, così, un livello discreto di competenze e capacità, altri, invece, hanno studiato e assimilato i contenuti sui livelli della sufficienza e non sempre sono in grado di organizzare e rielaborare le conoscenze acquisite, rimanendo fermi all'applicazione delle procedure più semplici.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per quanto attiene alle metodologie adottate, si è fatto ricorso a:

- lezione frontale e dialogata;
- ricerca individuale e di gruppo;
- feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero;
- esercitazioni collettive e individuali allo scopo di individuare i nodi concettuali delle tematiche svolte e rinforzare gli apprendimenti;
- lezioni partecipate di riorganizzazione e assimilazione dei contenuti;
- risoluzioni di problemi atti a verificare la comprensione delle argomentazioni discusse;
- problem solving.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, appunti, dispense, lavagna, sussidi multimediali.

VALUTAZIONE

Come da programmazione, i momenti di verifica sono stati articolati mediante:

- una verifica diagnostica iniziale, attraverso prove scritte e orali per accertare il possesso di conoscenze pregresse;
- verifiche in itinere, i cui risultati hanno permesso di stabilire il raggiungimento di requisiti minimi, nonché pianificare percorsi individualizzati per gli alunni in situazione di insuccesso;
- una verifica sommativa, attraverso una prova orale ed una scritta alla fine di ciascuna unità didattica, i cui risultati sono stati oggetti di valutazione.

Gli alunni sono stati sottoposti, poi, a frequenti verifiche orali, mediante brevi interrogazioni o esercitazioni scritte.

Per la valutazione formativa si è tenuto conto delle verifiche specifiche della disciplina, partecipazione ed interesse.

PROGRAMMA SVOLTO

Richiami

Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

Funzioni.

Proprietà delle funzioni.

Applicazione delle proprietà delle funzioni.

Rappresentazione grafica delle funzioni elementari.

Determinazione del dominio di una funzione.

Limiti di funzioni e continuità

Concetto di limite di una funzione.

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.

Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.

Limite per x che tende ad un valore finito.

Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.

Limite destro e sinistro.

Verifica dei limiti.

Definizione di funzione continua.

Teoremi sui limiti

Teorema di unicità del limite.

Teorema di permanenza del segno.

Teorema del confronto. (Senza dimostrazioni)

Algebra dei limiti e delle funzioni continue

Limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di due funzioni.

Forme indeterminate.

Limiti notevoli.

Funzioni continue: proprietà ed applicazioni.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. (Senza dimostrazioni)

Punti di discontinuità.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Grafico probabile di una funzione.

Funzioni continue

Proprietà ed applicazioni.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazioni e applicazioni).

Punti di discontinuità.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili

Definizione di derivata e suo significato geometrico.

Derivate fondamentali.

Regole di derivazione. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.

Derivate di ordine superiore al primo.

Funzioni derivabili.

Punti di non derivabilità.

Significato fisico della derivata: velocità ed accelerazione in un moto rettilineo, intensità di corrente.

Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange (senza dimostrazioni) e relative applicazioni.

Funzioni derivabili crescenti e decrescenti.

Teoremi di De L'Hospital (solo enunciato).

Massimi, minimi e flessi di una funzione

Funzioni crescenti e decrescenti.

Punti stazionari.

Ricerca di massimi e minimi.

Concavità di una curva.

Ricerca dei punti di flesso.

Studio di una funzione

Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi.

Integrali indefiniti

Definizione di primitiva e integrale indefinito.

Proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati.

TESTO ADOTTATO

✓ Comoglio, Consolino, Ricotti, "CARTESIO 5", Etas scuola

Santeramo in Colle, 15/05/2022

Gli Alunni

 V.T.

 P.A.

 R.A.

Il Docente

Prof. Tota Giacomo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

**LICEO SCIENTIFICO “SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA
SALLE”**

RELAZIONE FINALE DI FISICA

CLASSE V A LICEO

Docente: Tota Giacomo

Anno scolastico 2021/2022

MONTE ORE: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A si presentava disomogenea per livelli di partenza, partecipazione ed interesse. Da un'indagine iniziale è emersa una preparazione migliore per alcuni, lacunosa per altri, i quali hanno dimostrato di padroneggiare mediocrementemente i concetti basilari della disciplina, tuttavia nel corso dell'anno scolastico, l'attenzione degli student e i continui incoraggiamenti hanno portato gli studenti ad avere maggiore consapevolezza dei propri limiti e ad impegnarsi con più costanza.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è posta in maniera educata e ben disposta ad acquisire nuove conoscenze. Ogni nuovo contenuto introdotto ha previsto una ricapitolazione di concetti altrimenti dati per acquisiti e gli argomenti più ostici sono stati resi accessibili, sfrondata di molti aspetti puramente teorici, mirando alla semplice acquisizione degli algoritmi necessari per affrontare e risolvere le questioni problematiche più complesse del programma del V anno di liceo. Gli argomenti previsti nella programmazione iniziale sono stati tutti quasi svolti ma non è stato possibile approfondirli tutti nel modo auspicabile; si è, infatti, trascurato le dimostrazioni di alcuni teoremi proposti per concentrare l'attenzione e l'interesse degli studenti sulla comprensione e l'interiorizzazione del fenomeno fisico legato all'argomento di studio. Sono state svolte esercitazioni e ripetizioni in classe al fine di poter portare tutti ad appropriarsi, quantomeno, dei contenuti di base per il conseguimento degli obiettivi minimi. Gli argomenti previsti nella programmazione iniziale sono stati continuamente rivisitati sulla base delle difficoltà, delle esigenze e della curiosità mostrata in itinere dagli studenti: in classe sono stati svolti semplici problemi applicativi ed evitate questioni che richiedessero elevati processi di astrazione e calcoli laboriosi.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo diversificato: parte degli studenti ha manifestato un interesse crescente raggiungendo, così, un livello discreto di competenze e capacità, arrivando a padroneggiare i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano così da acquisire, anche, consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina, altri invece, hanno maturato un rendimento sufficiente e non sempre sono in grado di organizzare e rielaborare le conoscenze acquisite, rimanendo fermi all'applicazione delle procedure più semplici.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per quanto attiene alle metodologie adottate, si è fatto ricorso a:

- lezione frontale e dialogata;
- feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero;

- esercitazioni collettive e individuali;
- lezioni partecipate di riorganizzazione e assimilazione dei contenuti;
- risoluzioni di problemi atti a verificare la comprensione delle argomentazioni discusse;

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, appunti, lavagna, sussidi e strumenti multimediali.

VALUTAZIONE

Come da programmazione, i momenti di verifica sono stati articolati mediante:

- una verifica *diagnostica* iniziale, attraverso prove scritte e orali per accertare il possesso di conoscenze pregresse;
- verifiche *in itinere*, i cui risultati hanno permesso di stabilire il raggiungimento di requisiti minimi, nonché pianificare percorsi individualizzati per gli alunni in situazione di insuccesso;
- una verifica *sommativa*, attraverso una prova orale ed una scritta alla fine di ciascuna unità didattica, i cui risultati sono stati oggetti di valutazione.

Sono state svolte verifiche scritte per, impostate sullo svolgimento di problemi applicativi, domande teoriche aperte e a scelta multipla; gli alunni sono stati sottoposti, poi, a frequenti verifiche orali, mediante brevi interrogazioni.

I colloqui, oltre che concorrere al lavoro di ripasso, approfondimento e consolidamento per l'intera classe, ha consentito al singolo di approfondire maggiormente le proprie conoscenze ed è stato incentivo per un continuo miglioramento nelle prestazioni.

Gli studenti sono stati valutati per la loro capacità di collegare i concetti acquisiti in classe a situazione di vita comune, per la padronanza dei modelli matematici che governano le leggi fisiche ed in base all'interesse e alla partecipazione tenuti durante le lezioni.

Perché fosse chiara, trasparente, inequivocabile, la valutazione è stata sempre espressa con un voto, rappresentativo di una sintesi valutativa frutto delle diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non, orali.

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso

Il concetto di campo elettrico.

Il campo elettrico di una carica puntiforme.

Il teorema di Gauss e le sue applicazioni.

L'energia potenziale elettrica.

Il concetto di potenziale elettrico.

La circuitazione del campo elettrico.

Il campo e il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico.

Il concetto di capacità e il condensatore.

Collegamento in serie e in parallelo dei condensatori.

I circuiti elettrici in corrente continua

Il concetto di corrente elettrica nei conduttori metallici.

Il concetto di resistenza elettrica e il collegamento delle resistenze in serie e in parallelo.

Le leggi di Ohm.

Il concetto di forza elettromotrice.

I circuiti elettrici.

Il lavoro e la potenza della corrente.

L'effetto Joule.

Il campo magnetico

I fenomeni magnetici elementari.

Il campo magnetico.

Il campo magnetico delle correnti e l'interazione corrente-magnete.

Le esperienze di Oersted e Faraday.

La legge di Biot-Savart. Forze tra correnti.

Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide.

Il flusso e la circuitazione del campo magnetico.

Il teorema di Ampere.

L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente.

Il calcolo del momento meccanico. Il momento magnetico di una spira.

La spiegazione dell'esperimento di Oersted.

Il moto di cariche elettriche nei campi magnetici

La forza di Lorentz.

Il moto di cariche in un campo magnetico uniforme.

L'esperimento di Thomson.

L'effetto Hall.

Lo spettrometro di massa.

Il campo magnetico della materia.

Il momento magnetico degli atomi.

La permeabilità magnetica relativa.

Il ciclo di isteresi magnetica.

L'induzione elettromagnetica

L'esperienza di Faraday sulle correnti indotte.

La legge di Faraday-Neumann.

La legge di Lenz.

L'induttanza.

L'autoinduzione elettromagnetica.

La mutua induzione.

La sintesi dell'elettromagnetismo

Le equazioni di Maxwell.

TESTO ADOTTATO

Bargamaschini, Chierichetti, Guzzi, Mazzoni "LED: LUCI SULLA FISICA 2", Principato

TESTO CONSULTATO

Consonni, Pizzorno, Ragusa, "I PERCHE' DELLA FISICA: DALLA SINTESI DI MAXWELL ALLA FISICA MODERNA". Tramontana

Santeramo in Colle, 15/05/2022

Gli Alunni

_____ N.C. _____

_____ P.A. _____

_____ R.A. _____

Il Docente

Prof. Tota Giacomo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PROF.SSA MOTOLA NUNZIA

Anno Scolastico 2021/2022

Presentazione della classe:

La classe V A, formata da un numero esiguo di alunni, presenta una fisionomia eterogenea. Alcuni studenti hanno mostrato una buona preparazione di base e si sono distinti per la costruttiva partecipazione al dialogo didattico-educativo, accogliendo con disponibilità le attività e gli approfondimenti proposti dal docente. Altri studenti sono stati più discontinui nella partecipazione e nell'interesse, applicandosi nello studio in modo meno assiduo. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è apprezzabile, anche se alcuni studenti evidenziano delle difficoltà, dovute probabilmente a lacune pregresse. Il comportamento degli alunni è stato sempre rispettoso nei confronti del docente, permettendo lo svolgimento dell'attività scolastica in un clima cordiale e di confronto aperto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe al termine dell'anno scolastico mostra di aver raggiunto un livello nel complesso discreto di conoscenze di base relative ai principali argomenti della chimica organica, della biochimica e di Scienze della Terra. Gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- Comunicano utilizzando un corretto linguaggio scientifico;
- Osservano con attenzione fenomeni e materiali interpretandoli con metodo scientifico;
- Conoscono le proprietà chimiche del carbonio e le proprietà principali dei composti organici;
- Conoscono le proprietà chimiche ed il ruolo biologico delle biomolecole;
- Comprendono l'enorme potenzialità delle biotecnologie;
- Conoscono i complessi fenomeni della dinamica terrestre e i modelli della tettonica.

METODI E STRUMENTI

L'insegnamento si è svolto mediante lezioni frontali partendo da esempi concreti, al fine di stimolare negli alunni la riflessione, l'osservazione, la discussione e la risoluzione dei problemi. Ogni argomento è stato trattato mediante approcci gradualmente, lasciando spazio agli studenti per operare, intuire e scoprire autonomamente. Accanto alla classica lezione frontale, sono state affiancate lezioni dinamiche e partecipative, discussioni guidate e lavori di gruppo. Per quanto concerne gli strumenti, oltre al libro di testo sono state utilizzate mappe concettuali, materiale multimediale, schemi e grafici.

VALUTAZIONE

Per la valutazione finale, il docente si è attenuto a quei criteri già specificati nella programmazione e condivisi del Collegio dei Docenti, che tengono conto non solo dei progressi specificatamente

didattici, ma dello sviluppo globale dei ragazzi, delle capacità logiche e di rielaborazione personale degli argomenti trattati oltre che dell'impegno e della partecipazione al lavoro scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti del programma del II biennio:

- La struttura atomica, i numeri quantici, la configurazione elettronica, le proprietà periodiche e i legami interatomici.
- La nomenclatura IUPAC e tradizionale.

MODULO 1: CHIMICA ORGANICA

- Origini della chimica organica
- Le proprietà dell'atomo del carbonio

IDROCARBURI ALIFATICI

- Classificazione generale degli idrocarburi
- Alcani: nomenclatura, proprietà e caratteristiche generali degli alcani (reazioni di combustione e di alogenazione)
- I principali cicloalcani
- Alcheni: nomenclatura, proprietà e caratteristiche generali degli alcheni; meccanismo di addizione elettrofila agli alcheni e la regola di Markovnikov.
- Alchini: nomenclatura, proprietà e caratteristiche generali degli alchini.

IDROCARBURI AROMATICI

- La struttura del benzene
- La nomenclatura dei composti aromatici
- I principali gruppi funzionali: alcolico, aldeidico, chetonico e carbossilico.

MODULO 2: LE BIOMOLECOLE

- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi, il legame glicosidico.
- Lipidi: trigliceridi e fosfolipidi
- Proteine: amminoacidi, legame peptidico, strutture primarie, secondarie e terziarie.
- Acidi nucleici: nucleotidi
- struttura degli acidi nucleici (DNA e RNA)
- le principali differenze tra DNA e RNA.

MODULO 3: LE BIOTECNOLOGIE

- Storia delle biotecnologie
- Gli Enzimi di restrizione
- Amplificazione del DNA tramite PCR

- Gli OGM

MODULO 4: LE MANIFESTAZIONI DELLA DINAMICA TERRESTRE

- I fenomeni sismici: terremoti, le cause dei terremoti (il modello del rimbalzo elastico), le onde sismiche (primarie e secondarie), la “forza” dei terremoti.

- I fenomeni vulcanici: gli edifici vulcanici, l’attività vulcanica, le caratteristiche del magma, la classificazione dei vulcani in base al tipo di lava, i diversi tipi di prodotti vulcanici.

MODULO 5: L’INTERNO DELLA TERRA E LA TETTONICA DELLE PLACCHE - La struttura interna della Terra: gli strati della Terra

- La teoria della deriva dei continenti e l’espansione dei fondi oceanici

- La teoria della tettonica delle placche: i margini di placca (convergenti, divergenti e trasformati)

MODULO 6: L’ATMOSFERA

- Composizione e struttura dell’atmosfera

- L’inquinamento atmosferico

TESTI ADOTTATI

- M. De Leo, F. Giachi – BIOCHIMICA PLUS, Dalla chimica organica alle biotecnologie – Ed. DEA Scuola

- Tarbuck – Lutgens – SCIENZE DELLA TERRA, Ed. LINX

Santeramo in Colle, 15/05/2022

Gli Alunni

_____ A.L. _____

_____ V.T. _____

_____ P.A. _____

La Docente

Prof.ssa Motola Nunzia

. Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Donvito Francesca

Anno scolastico 2021/2022

Monte ore: 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A, si è mostrata abbastanza omogenea e coesa dal punto di vista caratteriale e dell'attenzione verso le attività didattiche. Nel corso dell'anno gli studenti hanno mostrato, complessivamente, una buona motivazione all'apprendimento e allo studio della disciplina, intervenendo spesso durante le lezioni, con quesiti e riflessioni circa gli argomenti affrontati, che hanno generato dibattiti e occasioni di confronto tra la docente e la classe. Gli alunni hanno mostrato un comportamento intellettualmente vivace e improntato generalmente al rispetto delle norme che regolano la comunità scolastica. Nel corso dell'anno scolastico, è stato rilevato nel gruppo classe, un interesse graduale nei confronti della materia abbastanza omogeneo, se pur con alcuni elementi che hanno mostrato un bisogno maggiore di incoraggiamento, dovuto principalmente ad un impegno un po' altalenante. Complessivamente si è rilevato un livello di apprendimento sostanzialmente positivo per la maggior parte degli alunni.

Cercando di evidenziare il nesso storico-artistico-filosofico, l'attenzione dei discenti agli aspetti interdisciplinari è stata, in generale, abbastanza soddisfacente, anche se non sempre costante da parte di alcuni studenti.

La classe ha evidenziato tre fasce di livello di profitto che si distribuiscono tra la sufficienza, il discreto e l'ottimo. Nello specifico, la prima fascia è composta dagli allievi che denotano una preparazione sufficiente con lacune non gravi, ma diffuse; la seconda dagli allievi che hanno raggiunto un livello discreto; la terza fascia da coloro che si sono distinti conseguendo ottimi risultati, lavorando con costanza e autonomia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In base alle indicazioni contenute nella programmazione didattica, sono state analizzate le opere pittoriche, plastiche ed architettoniche a partire dall'Impressionismo, dopo una breve panoramica e ripetizione della fase neoclassica, dell'età ottocentesca e del Pre-Impressionismo, individuando nuovi orientamenti nella Storia dell'Arte.

Il programma curricolare di Storia dell'Arte è stato svolto concentrando l'attenzione sulle caratteristiche generali delle varie correnti artistiche, sugli autori principali, eseguendo l'analisi di alcune loro opere più significative. Si è cercato di stimolare gli allievi attraverso confronti tra artisti e opere, incentrando l'attenzione sulle interrelazioni tra opere di genere diverso.

Si è posta attenzione alle tecniche di rappresentazione e allo stile, cercando di suscitare un senso critico e utilizzando un linguaggio appropriato e identificativo della materia.

Nell'affrontare i vari movimenti artistici, gli studenti hanno potuto cogliere il significato delle opere d'arte analizzando la poetica, la cultura e l'apporto individuale dell'artista; i contesti storico-culturali e la loro influenza, cogliendo il nesso tra lo stile e le condizioni socioeconomiche; la funzione dell'arte attraverso le opere; la destinazione delle stesse. Nel corso delle lezioni si è cercato di fornire gli strumenti necessari al riconoscimento e alla corretta interpretazione delle varie correnti artistiche.

Gli obiettivi prefissati ad inizio anno sono stati raggiunti da tutti se pure in maniera diversificata.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le lezioni si sono svolte mediante unità didattiche, affrontate con tempi diversi di esposizione adeguati per una sufficiente assimilazione.

La metodologia utilizzata si è basata principalmente sulla lezione frontale, potenziata dall'uso della LIM per la visione di presentazioni multimediali e con l'ausilio del libro di testo in versione e-book e con lezioni partecipate, in particolare per gli argomenti relativi alle avanguardie del primo e secondo Novecento.

Le metodologie didattiche adottate, nonché la didattica collaborativa, l'insegnamento capovolto e l'educazione tra pari, sono servite per catturare l'attenzione degli studenti, per favorire una partecipazione attiva e per alleggerire la comunicazione frontale che spesso è stata impostata come dialogo con gli studenti, per stimolarli e favorire la loro partecipazione. Si è ricorso altresì all'uso di tecniche di brainstorming per lo sviluppo delle capacità di analisi e di interpretazione delle singole opere.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno affrontato compiti di realtà quali la realizzazione di audio-guide con descrizioni delle opere, presentazioni multimediali con schede di catalogazione, rielaborazione di opere d'arte in chiave personale. Tali attività didattiche sono state volte a consolidare e verificare le conoscenze acquisite, nonché stimolare l'interesse e la curiosità nei confronti della disciplina, attraverso procedure e ambiti di riferimento diversi da quelle abituali.

A supporto della didattica ci si è avvalsi dell'utilizzo di strumenti digitali e tradizionali, quali libri di testo con integrazioni digitali, presentazioni multimediali, mappe concettuali, file audio e video con sintesi mirate.

VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze e delle competenze è avvenuta periodicamente attraverso compiti in classe, contenenti quesiti sia a risposta aperta che a risposta multipla, e verifiche orali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata tenendo conto di vari fattori, quali l'apprendimento dei contenuti, la frequenza e l'assiduità alle lezioni, la partecipazione e l'interesse ai dibattiti e alle esercitazioni periodiche proposte alla classe.

La valutazione delle prove orali e scritte si è basata sui parametri che tengono conto principalmente di conoscenza dei contenuti ma anche della chiarezza e correttezza espositiva, della conoscenza e dell'utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina. Altri elementi considerati in sede di valutazione sono stati la capacità di analisi e la comprensione e rielaborazione del materiale di studio e l'interesse generale mostrato nei confronti della materia.

Si è cercato di sviluppare un continuo confronto fra i risultati previsti in fase di programmazione e gli obiettivi raggiunti al termine delle unità didattiche ritenute fondamentali per l'apprendimento.

CONTENUTI

Il programma svolto ha subito una variazione di contenuti, rispetto a quelli previsti ad inizio anno, sia perché da una verifica iniziale è stata riscontrata l'esigenza di riprendere argomenti previsti nella programmazione del quarto anno, sia perché i dibattiti formativi ed educativi hanno richiesto approfondimenti su alcuni argomenti. Alcuni di essi, inoltre, sono stati affrontati in lingua inglese, come meglio specificato nella relazione apposita, in seguito all'assegnazione del percorso di apprendimento CLIL.

Affrontati prima del 15 Maggio

IL SECOLO DEI LUMI (unità di riepilogo)

La grande stagione del Neoclassicismo

- A.Canova (*Amore e Psiche, Monumento funebre a Clemente XIV, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*).
- J.L. David (*Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*).

L'ARTE DELL'OTTOCENTO (unità di riepilogo)

Il Romanticismo

- F.Goya (*Il sonno della ragione genera mostri, Fucilazione alla Montaña del Principe Pio*).
- W. Turner (*Pioggia vapore velocità*).
- T. Gericault (*La zattera della Medusa*).
- E. Delacroix (*La libertà che guida il popolo*).
- C.D. Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*).
- F. Hayez (*Il bacio*).

Il Realismo

- G. Coubert (*Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, L'origine del mondo*).
- J.F. Millet (*Angelus, Le spigolatrici*).
- H. Daumier (*Il vagone di terza classe*).

I Macchiaioli

- G. Fattori (*Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, In vedetta*).
- S.Lega (*Il pergolato, Il canto dello stornello*).
- T. Signorini (*La sala delle agitate, L'assenzio*).

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

Pre-Impressionismo

- I Salon
- E. Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergere, Il bevitore di assenzio*).

Impressionismo

- Lo sviluppo della fotografia e le sue influenze sull'Impressionismo.
- C. Monet (*Impressione, Levar del Sole, Ninfee*, le Riproduzioni della Cattedrale di Rouen).
- Renoir (*Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*).
- E. Degas (*L'assenzio, La lezione di danza*).
- Sisley (*Una sera a Moret*).
- C. Pissarro (*Abitazioni contadine, Eragny*).

L'EPOCA BELLA

Eclettismo

- L'architettura dell'Eclettismo.
- I nuovi piani urbanistici delle capitali europee.
- I nuovi materiali e le nuove tipologie architettoniche (Cristal Palace, Torre Eiffel).
- Le esposizioni universali.
- La scuola di Chicago e la nascita del grattacielo.

La Belle Epoque

- La nascita del cinema e dei manifesti pubblicitari.
- Toulouse - Lautrec (*Moulin Rouge: la Goulue, Divan japonais*).

Art Nouveau e Liberty italiano

- V. Horta (*Casa Tassel, Maison du Peuple*).
- J.M. Olbrich (*Palazzo della Secessione*).
- O. Wagner (Stazione di *Karlsplatz*).
- H. Guimard (Entrate metropolitana Parigi).
- A. Gaudì (*Parco Guell, Casa Battlò, Sagrada Familia*).
- E. Basile (*Salone Hotel Villa Igiea*).
- A. Mucha (manifesti pubblicitari per Sarah Bernhardt).

TENDENZE ARTISTICHE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Post Impressionismo

- Accenni sulle teorie del colore.
- P. Cezanne (*La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, La montagna di Sanit Victoire, I giocatori di carte, Grandi bagnanti*).
- G. Seurat (*Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte, Une baignade à Asnières, Il circo*).
- V. Van Gogh (*I mangiatori di patate, La casa gialla, Autoritratti, Caffè di notte, I girasoli, Notte stellata, La Camera da letto, La ronda dei carcerati, La chiesa di Auvers, Il campo di grano con corvi*).
- P. Gauguin (*La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?, Aha oe feii?*).

Simbolismo

- G. Moreau (*Salomè*).
- P. Puvis de Chevannes (*Fanciulle in riva al mare*).
- Rodin (*Il pensatore*).
- J. Ensor (*Ingresso di Cristo a Bruxelles*).

- Bocklin (*L'isola dei morti*).

Divisionismo italiano

- G. Previati (*Maternità*).
- G. Segantini (*Le cattive madri, Le due madri*).
- G. Pellizza da Volpedo (*Il quarto stato*).
- **Le Secessioni**
- Le Secessioni di Monaco, Berlino e Vienna.
- G. Klimt (*Giuditta I, Giuditta II, Danae, Il bacio*).
- E. Munch (*L'Urlo, Pubertà, Madonna*).

LE AVANGUARDIE

l'Espressionismo tedesco e austriaco

- Il gruppo *Die Brücke*, caratteri generali.
- E. L. Kirchner (*Marcella, Donna allo specchio, Scena di strada berlinese*).
- O. Kokoschka (*La sposa del vento, Pietà*).
- E. Schiele (*Autoritratti, Gli Amanti*).

Il Fauvismo e la scuola francese

- La liberazione del colore dei *Fauves*.
- H. Matisse (*La danza, Donna con il cappello, Nudo rosa, La stanza rossa, Lo studio rosso*).

l'Espressionismo italiano

- Modigliani (*Ritratto di Chaim Soutine, Ritratto di Jeanne Hebuterne, Nudo sdraiato*).
- L. Viani (*La benedizione dei morti del mare, Ritratti*).

Il Cubismo

- La nascita del Cubismo e le tre fasi operative (Cubismo primitivo, cubismo analitico, Cubismo sintetico).
- P. Picasso (opere del periodo blu e del periodo rosa, *Les demoiselles d'Avignon, Guernica*).
- G. Braque (*Casa all'Estaque, Violino e brocca*).

Il Futurismo

- Il Futurismo e l'elogio della modernità.
- T. Marinetti (Il manifesto futurista).
- U. Boccioni (*Forme uniche nella continuità dello spazio, La città che sale, Visioni simultanee*).
- G. Balla (*Le mani del violinista, Cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone*).

L'Astrattismo

- L'Astrattismo lirico e l'Astrattismo geometrico.
- *Der Blaue Reiter* di Kandinskij e Marc.
- V. Kandinskij (*Composizioni, Improvisazioni*).
- L'Astrattismo di Paul Klee.
- P. Mondrian (*Composizione in rosso, giallo e blu*).

Il Dadaismo

- Il Cabaret Voltaire e la nascita del Dada.
- M. Duchamp (*Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q, i Ready-made*).
- M. Ray (*Il violino di Ingres, Lacrime di vetro, Cadeau*).

IL RITORNO ALL'ORDINE

La Metafisica

- G. De Chirico (*Canto d'amore, Le muse inquietanti, Piazze d'Italia, Ettore e Andromaca*).
- Le nature morte di G. Morandi
- La metafisica di C. Carrà.

Il Surrealismo

- Il Manifesto del Surrealismo di A. Breton.
- S. Dalì (*La giraffa infuocata, La persistenza della memoria, La tentazione di Sant'Antonio*).
- R. Magritte (*Gli amanti, Figlio dell'uomo, Il tradimento delle immagini, Il doppio segreto, I valori personali, L'impero delle luci, Golconda, Il ponte di Eraclito*).
- J. Mirò (*Il carnevale di Arlecchino, Aidez l'Espagne*).

Il Movimento Moderno (modulo CLIL)

- W. Gropius e il Bauhaus (*Faguswerk*).
- Mies van der Rohe (*Seagram Building*).
- Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura (*Villa Savoye, l'Unité d'Habitation, Cappella di Notre-Dame-du-Haut*).

Architettura organica (modulo CLIL)

- F. L. Wright (*Casa sulla Cascata, Guggenheim Museum*).
- A. Aalto (*Biblioteca di Viipuri, Villa Mairea*).

L'ARTE MODERNA

Nuovo astrattismo e Action Painting

- J. Pollock (*Pali blu*).
- L. Fontana (*Concetto spaziale. Attese*).
- A. Burri (*Rosso plastica, Grande Cretto, Sacco 5P*).
- Giacometti (*Uomo che cammina*).

Pop Art e Iperrealismo

- A. Warhol (*Barattolo di zuppa Campbell, Lavender Marilyn, Green Coca Cola bottles*).
- R. Lichtenstein (*O.K. sei in gamba!*).

New Dada e Nouveau Realisme

R. Rauschenberg (combine paintings).

J. Johns (*Tre bandiere*).

Christo (oggetti impacchettati).

Y. Klein (*Accordo blu*).

P. Manzoni (*Opere d'arte viventi, Merda d'artista*).

Affrontati dopo del 15 Maggio

La Street Art

- Il Graffitismo di Keith Haring.
- Il fenomeno Banksy.

L'ARTE CONTEMPORANEA

Accenno all' Arte Contemporanea

- Arte concettuale, povera e Land Art.

- Body Art: happenings e performances (Marina Abramovich).
- I fenomeni Koons, Hirst e Cattelan.

Architettura postmoderna

- Il Decostruttivismo: F.O. Gehry (il *Guggenheim* a Bilbao), D. Libeskind (il *Museo Ebraico* di Berlino).
- Il fenomeno degli *archistar*: Renzo Piano, Zaha Hadid, Norman Foster, S. Calatrava.

TESTI ADOTTATI

Storia dell'arte

- G. C. Argan, *L'arte Moderna. L'Ottocento*, Edizione Sansoni Per la Scuola
- G. C. Argan, *L'arte Moderna. Primo Novecento*, Edizione Sansoni Per la Scuola
- G. C. Argan, *L'arte Moderna. Secondo Novecento*, Edizione Sansoni Per la Scuola

TESTO UTILIZZATO

Storia dell'arte

- G. Nifosi, *L'arte svelata, Ottocento- Novecento- XXI secolo*, vol.3, editori Laterza

Santeramo in Colle, 15/05/2022

Gli Alunni

V.T.

N.C.

A.L.

La Docente

Prof.ssa Donvito Francesca

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. NICOLA BALDASSARRE

A.S. 2021/2022

CLASSE: VA LICEO SCIENTIFICO

Monte ore: 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo omogeneo di alunni che dimostrano assidua partecipazione alle lezioni e solo pochi elementi sembrano meno interessati alle attività proposte. Il gruppo partecipativo si presenta volenteroso di affrontare gli aspetti teorici delle scienze motorie e nella fattispecie legati al benessere e alla salute. L'apprendimento è avvenuto per alcuni alunni con difficoltà legate all'iscrizione nel secondo quadrimestre, tuttavia gli obiettivi sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe anche se in maniera diversificata. L'organizzazione e lo svolgimento dell'attività pratica è stata garantita usufruendo di un campo sportivo adiacente all'Istituto. Quando le condizioni metereologiche sono state sfavorevoli, la lezione si è svolta regolarmente in aula. L'attività didattica è stata svolta in forma integrata con le classi prima e quarta, rilevando dal punto di vista del comportamento correttezza nelle relazioni interpersonali verso gli alunni delle altre classi. È inevitabile evidenziare che per far fronte alle necessità di didattica per classi parallele e di programma didattico individualizzato, nella programmazione sono stati privilegiati i contenuti maggiormente inclusivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno acquisito **COMPETENZE** relative alla:

- Conoscenza e percezione del proprio corpo e della sua funzionalità anche come mezzo di interazione tra i processi affettivi e cognitivi.
- Conoscenza e pratica delle tecniche motorie specifiche di giochi sportivi, delle discipline fisiche ed espressive.
- Assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere, alla salute ed alla sicurezza.

Gli studenti hanno acquisito **CONOSCENZE TEORICO-PRATICHE** che consentono di:

- Mettere in atto azioni adeguate ai diversi contesti (giochi di squadra e discipline individuali) utilizzando le varie esperienze motorie arricchite dalle informazioni sensoriali.
- Praticare nei vari ruoli i giochi sportivi di squadra.
- Comprendere gli aspetti essenziali del linguaggio del corpo nello specifico degli sport collettivi

-Comprendere i principi scientifici e le modificazioni fisiologiche del movimento per l'acquisizione di corretti stili di vita.

-Intervenire con le procedure di sicurezza e prevenzione nelle situazioni di pericolo.

Gli studenti hanno acquisito ABILITA' utili ad:

-organizzare un proprio piano di allenamento al fine di conseguire il miglioramento delle Capacità Motorie: fisiche e neuro-muscolari.

-Affinare le tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione

-Collaborare alla realizzazione di progetti motori e sportivi.

-Controllare le proprie emozioni ed essere capaci di leali relazioni.

-Orientare la propria attività motoria in relazione al consumo energetico.

Circa gli **OBIETTIVI EDUCATIVI**: si rileva che la classe, nel complesso, ha raggiunto:

-sviluppo di sane abitudini di previdenza e di tutela della salute: cura ed igiene personale;

riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere; mettere in atto nello sport e nella vita comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo;

-conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri: capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto; comprendere il ruolo del corpo in ambito sociale, per riconoscerne la valenza sia a livello personale, sia a livello comunicativo, come avviene in campo sportivo e nel linguaggio del corpo;

-conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie:

○ avvertire ciò che avviene durante e dopo l'esercizio fisico;

○ considerare le modificazioni fisiologiche e psicologiche proprie dell'età adolescenziali.

La programmazione iniziale non è stata realizzata completamente ma il raggiungimento delle competenze minime e degli obiettivi educativi prefissati è stato ampiamente raggiunto.

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'azione didattica teorica è stata prettamente svolta per mezzo di lezione dialogata, con il sussidio di alcuni materiali multimediali, mentre nelle lezioni pratiche è stato sempre promosso il metodo induttivo. Durante lo svolgimento delle lezioni ci sono state periodiche verifiche orali per valutare il livello di acquisizione dei contenuti teorici della materia e di esercitazioni pratiche che garantissero una completa e pertinente valutazione finale.

Di seguito tutte le forme di didattica utilizzate:

- Lezione frontale utilizzando strumenti multimediali (presentazioni, immagini, video);
- Lezione dialogata (con domande per sollecitare gli alunni);
- Esercitazioni guidate individuali (somministrazioni di test motori);

- Materiale video extracurriculare;
- Materiale selezionato sul libro di testo adottato e fornito dal docente;

VALUTAZIONI

Data la quantità e la vastità dei contenuti degli argomenti trattati, la valutazione è stata formativa e nella valutazione orale mi sono avvalso di domande/stimolo inerenti alla vita quotidiana e pratica sportiva vicina agli alunni. Le esercitazioni pratiche con lo svolgimento di test motori sono servite a integrare le valutazioni orali con contenuti specifici di apprendimento.

ARGOMENTI

- La Preparazione Fisica
- I Test motori per la misurazione delle capacità condizionali
- La tecnologia e l'attività motoria (dibattito)
- La differenza fra la strategia e la tattica sportiva
- Il Gioco e i valori degli sport di squadra
- La pratica della palla a volo
- La pratica della pallacanestro
- La pratica del calcio 5 o calcetto
- Le Regole nello Sport
- Sicurezza e prevenzione ed elementi di primo soccorso
- Lo Sport in sicurezza
- La Chinesiologia

TESTO ADOTTATO

Cappellini Aldo Carlo / Naldi Anna / Nami Francesca - "Corpo, Movimento, Sport set" - ed. Markes

Santeramo in Colle, 15/05/2022

Gli Alunni

 V.T.

 R.A.

 A.L.

Il Docente

Prof. Nicola Baldassarre

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Relazione finale di Informatica

Docente: Prof. Demetrio Surdo

A.S. 2021/2022

Classe: V A LICEO SCIENTIFICO

Monte ore 66

Presentazione della classe

La classe è composta da un numero esiguo di studenti e si presenta pressoché allineata in merito al livello di preparazione e alle conoscenze pregresse. Gli alunni hanno mostrato un discreto interesse verso la disciplina riuscendo a padroneggiare in maniera soddisfacente i concetti fondamentali e risultando sufficientemente autonomi nello svolgimento delle esercitazioni e dei temi proposti. Un ristretto numero di studenti ha acquisito una maggiore padronanza degli strumenti oggetto di studio ed è stato in grado di affrontare, anche sulla base di domande dettate dalla curiosità, problemi più complessi con metodi risolutivi alternativi a quelli proposti. Invece, alcuni studenti hanno privilegiato in maniera quasi esclusiva soluzioni ordinarie e dal riscontro pratico, lasciando poco spazio alla creatività.

Considerando il livello di partenza generale, si evince che il gruppo classe ha raggiunto un livello di conoscenze, abilità e competenze complessivamente soddisfacente. Pertanto, l'interesse auspicato è stato in linea di massima quello sperato.

Dal punto di vista del comportamento è stato rilevato una sostanziale correttezza nelle relazioni interpersonali e verso le altre componenti scolastiche.

Obiettivi generali di apprendimento raggiunti

- Acquisire e utilizzare un linguaggio specifico, esprimendosi in maniera chiara e corretta;
- Promuovere le facoltà logiche e intuitive;
- Utilizzare gli strumenti e le conoscenze acquisite a supporto delle attività di studio, ricerca, approfondimento disciplinare e nella vita lavorativa/professionale;
- Sviluppare le capacità per interagire nei lavori svolti in team;
- Sviluppare il senso di padronanza nell'uso degli strumenti tecnologici;
- Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze culturali e sociali di tale uso.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

- Progettazione concettuale di una base di dati;
- Gestire un foglio elettronico;
- Creazione di presentazioni multimediali attraverso Power Point;

- Comprendere gli aspetti basilari della sicurezza informatica;
- Comprendere gli aspetti basilari sulle reti informatiche.

Metodi e strumenti didattici

L'azione didattica ha cercato di favorire l'abitudine alla collaborazione, al confronto e al problem solving con un approccio orientato a privilegiare l'autonomia nell'impostazione del lavoro e nell'autocorrezione.

- Lezione frontale utilizzando strumenti multimediali (presentazioni, immagini, video);
- Lezione dialogata (con domande per sollecitare gli alunni);
- Esercitazioni guidate individuali e di gruppo;
- Lavoro collaborativo;
- Problem solving;
- Schemi e mappe concettuali;
- Materiale selezionato e fornito dal docente;

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche delle attività svolte sono avvenute con test a risposta multipla e colloqui individuali mirati al recupero e all'approfondimento dei concetti studiati.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati evidenziati nelle fasi di verifica, dell'interesse dimostrato verso la disciplina, la costanza nello studio a casa, il raggiungimento degli obiettivi formativi e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Contenuti disciplinari

Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- Differenza tra Sistema informativo e informatico;
- Concetto di dato e informazione;
- Introduzione del modello entità -relazione;
- Realizzare presentazioni con Powerpoint;
- Conoscenza del foglio elettronico: applicazione delle funzioni di ricerca, matematiche, condizionali;
- Reti di computer e topologie;
- Servizi di rete: net economy, e-business, e-commerce, telelavoro, cloud computing, e-government;
- Sicurezza informatica: hacker e strumenti per violare la sicurezza, protezione dagli attacchi, crittografia, firma digitale, sistemi di sicurezza aziendali.

Testo adottato:

“INFOM@T 2”; P. Camagni, R. Nikolassy; Casa Editrice Hoepli.

Testo consigliato:

Cloud- Informatica 2° biennio, P. Gallo, P. Sirsi, casa editrice Minerva Scuola.

Santeramo in Colle, 15/05/2022

Gli Alunni

R.A.

P.A.

A.L.

Il Docente

Prof. Demetrio Surdo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa



Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	